

Evitare ideologismi e ingiustizie

Prosegue con un'intervista al Sindaco di Castel Guelfo Adolfo Soldati il dibattito sulla situazione politica ed economica

D. A poco più di un mese dal suo insediamento il Governo Craxi pare assediato dalle inquietudini delle altre forze politiche poco disposte a concedere al primo Presidente del Consiglio Socialista il classico periodo di rodaggio. È possibile secondo te, che in questo clima, si riesca nel nostro Paese ad impostare un nuovo modo di governare? R. Credo che nessuno nel P.S.I. abbia mai considerato come una «passeggiata» il farsi carico in prima persona della massima responsabilità di Governo. Credo che fossero in conto, anche se



Adolfo Soldati Sindaco di Castel Guelfo.

non le davamo scontate, reazioni di chiusura e di opposizione più o meno strumentali da parte del P.C.I.: non passa giorno senza che nell'organo di stampa di quel partito compaiano, in

(continua in 2ª pag.)

Isola pedonale: proteste e consensi



La decisione assunta dalla Amministrazione Comunale di asfaltare piazza Gramsci eliminando i lastroni ha sollevato un coro di proteste nella opinione pubblica.

In questi giorni il Consiglio Comunale dovrà decidere in merito alle proposte della Giunta che riguardano la viabilità e i parcheggi all'interno del centro storico.

In attesa di tale decisione, albergatori, commercianti, associazioni economiche e naturalistiche, cittadini interessati, hanno via via assunto atteggiamenti a difesa delle proprie posizioni, la stampa locale ha più volte riportato la voce e le idee degli interessati. Riportiamo alcune prese di posizione espresse in questi giorni. La Confesercenti inviando una lettura al Capigruppo in Consiglio Comunale, al Sindaco e al Vice Sindaco esprime alcune precisazioni in riferimento alle posizioni assunte su tale argomento.

1) Siamo consapevoli che l'isola pedonale è ritenuta dalla maggioranza dei cittadini e delle associazioni di difesa dell'ambiente, una conquista alla quale non è più possibile rinunciare. 2) Partendo da questa consapevolezza, la nostra Associazione e, attualmente, anche il Comitato del Centro, hanno limitato la richiesta di parcheggi in Piazza Matteotti, in termini di spazio e di tempo in modo da non scalfire minima-

mente il valore dell'isola pedonale.

3) Spazio: la metà della Piazza più decentrata rispetto alla zona pedonale. Tempo: dalle 16.00 fino alle ore 24: un orario nel quale nessun pedone utilizza la piazza Matteotti nella parte proposta a parcheggio (ciò è facilmente verificabile da chiunque).

4) Ci siamo inoltre impegnati a rinunciare a tale parcheggio il giorno in cui si addivenga ad una sistemazione della piazza tale da renderla veramente pedonabile e quindi incompatibile con la sosta auto.

5) C'è l'impegno di accettare la soluzione in termini assolutamente sperimentali, pronti a rinunciare al parcheggio nel caso debba creare problemi o danni all'isola pedonale.

6) In caso di risposta affermativa al parcheggio, la Confesercenti ritiene che la soluzione più semplice da realizzare, senza creare intralci all'isola pedonale, sia l'entrata da via Emilia e l'uscita da via Aldrovandi (Cinema Modernissimo).

La Lega Ambiente ARCI criticando nel metodo e nel merito l'amministra-

(continua in 2ª pag.)

CONSIGLIO REGIONALE E CIRCONDARIO DI IMOLA?

Il Consiglio Regionale prosegue nella giornata di oggi la discussione sul progetto di riordino istituzionale

Nella giornata di giovedì 22 settembre il consiglio regionale ha ripreso l'esame del progetto di legge che detta «norme sul riordino istituzionale». Il provvedimento era già stato oggetto di discussione generale nelle sedute precedenti del 14 e 15 settembre. Alla ripresa dei lavori, ai 94 emendamenti che erano stati vagliati in successive sedute di commissione se ne erano aggiunti altri 35, sempre presentati, come i precedenti, sia dalla giunta che dai gruppi consiliari.

Il consiglio ha proceduto ad esaminare ed approvare 18 dei 47 articoli di cui si compone l'intera legge, unitamente agli emendamenti relativi, con una serie di votazioni per le quali, sia la giunta che i gruppi di maggioranza e di minoranza, hanno assicurato il massimo di presenza in aula.

La relativa lentezza con cui i lavori consiliari stanno procedendo è connessa al fatto che si tratta di un provvedimento di particolare complessità sul quale, peraltro, sono stati presentati dai diversi gruppi consiliari e dalla stessa giunta ben 130 emendamenti che debbono essere discussi e votati prima di approvare gli articoli a cui si riferiscono.

Nella discussione sono intervenuti ri-

petutamente i consiglieri Gentili, Galletti e Guerra (dc), Brandalesi e Stefanini (pci), Piepoli e Santi (psi), Trivellini (psdi), De Carolis (pri) e gli assessori Albertini e Bulgarelli.

La discussione si è particolarmente incentrata su alcuni nodi di fondo della legge: la istituzione delle «assemblee

(continua in 2ª pag.)

COGNETEX

Attacco alla autonomia aziendale

Venerdì 23 settembre u.s., presso la Residenza Municipale, si è svolto un incontro sulla Cognetex al quale hanno partecipato il Comune di Imola, il Comprensorio, la DC, il PCI, il PSI, il PSDI, ed il Sindacato Imolese.

Nell'incontro, indetto per definire la

(continua in 2ª pag.)

INAUGURATA LA COMUNITÀ «IL SORRISO»

Un «sorriso» per il futuro

Con una seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Borgo Tossignano, domenica scorsa è stata inaugurata ufficialmente la Comunità «Il sorriso».

Nata da un progetto di Alfo e Anna

tante per la riabilitazione. Alla luce delle esperienze positive di altri paesi, sulla convivenza tra tossicodipendenti e portatori di handicaps fisici o psichici, potrebbe essere esaminata la possibilità di



La comunità «Il Sorriso» a Borgo Tossignano.

Ferrari, portata a termine grazie al contributo della collettività, del Comune di Borgo Tossignano, dei sindacati e dell'U.S.L., oggi è una realtà operante che testimonia lo sforzo e la buona volontà di coloro che si sono impegnati per dare una possibilità di recupero ai tossicodipendenti.

La Comunità, che oggi rappresenta per i tossicodipendenti l'ultima spiaggia — ha detto il dott. Paulin — può, al contrario, significare un passo impor-

tante un'analoga esperienza. Questo ed altri sono tentativi da verificare per cercare una possibilità di recupero, su di un terreno ancora abbastanza sconosciuto nel nostro paese.

Tutti gli intervenuti hanno convenuto sulla necessità del sostegno delle forze politiche e sociali, la solidarietà e collaborazione di tutti per mantenere vivo l'impegno di Alfo e Anna Ferrari e degli

(continua in 2ª pag.)

FOTO - OTTICA

betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

GRAFICHE 2000

Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259

TIPOGRAFIA TIMBRIFICIO TARGHE

Stampati vari

**Timbri
con consegna
in giornata**
Targhe in ottone
e alluminio

**PREZZI INTERESSANTI
INTERPELLATECI**

Evitare ideologismi e ingiustizie

prima pagina, attacchi al governo in generale e al Presidente Craxi in particolare. Sull'altro fronte agisce invece la D.C., con le sue pretese centraliste e le assurde polemiche sulle composizioni delle Giunte a livello locale. Questo è il quadro politico con cui abbiamo sempre dovuto fare i conti, questo è il bipolarismo che è uscito sconfitto dalle elezioni di Giugno e che ha lasciato al Paese tristi eredità di ingovernabilità e di immobilismo. Quindi, non c'è da meravigliarsi se, agli occhi di De Mita, il dinamismo dimostrato da Craxi in politica estera diventa «protagonismo» e tanto meno ci dobbiamo meravigliare se le proposte che vengono formulate per il contenimento della spesa pubblica diventano, nelle colonne dell'Unità, un'ascia che si abbatte sullo «stato sociale» italiano.

D. Potresti farci alcuni esempi su ciò che individui come elemento di novità e di dinamismo nella politica del nuovo Governo?

R. Penso che l'esempio più eclatante sia quello della politica estera, dove l'Italia sta costruendosi un ruolo importante, autorevole e influente nel panorama internazionale. È, senza dubbio, la prima volta che un capo di governo italiano è al centro della mediazione internazionale sugli euromissili.

Craxi ha ricevuto nel giro di pochi giorni lettere sul problema delle installazioni missilistiche in Europa, sia da Andropov che da Reagan col quale, peraltro, ha già in calendario un incontro a New York il 24 Ottobre. Tutto ciò dimostra la consapevolezza da parte delle due superpotenze della rinnovata importanza internazionale dell'Europa e attesta anche un ruolo primario dell'Italia nel contesto Europeo. Non meno positivo, inoltre, è il ruolo svolto dal nostro Governo nel Libano dove, di fronte al perdurare della tragica guerra in questo Paese, continua il nostro impegno e la nostra presenza con la forza di pace e si sono avviati anche qui, con coraggio e autorevolezza, negoziati fra tutte le parti in causa, consapevoli che una soluzione positiva del problema Medio-Orientale può passare solo attraverso un accordo, se si vuole veramente lavorare per la pace e non mossi da interessi di egemonia come hanno dimostrato di fare i vari mediatori che si sono succeduti finora.

D. E per quanto riguarda i problemi dell'«Azienda Italia»?

R. Per quanto riguarda la politica sociale ci si muove anche qui nel senso preannunciato in campagna elettorale, consapevoli cioè che bisogna contenere la spesa pubblica non gravando sui ceti più deboli e dando altresì al mondo economico precisi segnali verso la ripresa dello sviluppo. Non esistono cure drastiche non compatibili col nostro sistema economico e sociale, ma bisogna operare con coraggio e fermezza conquistandosi il necessario consenso per contrastare spinte corporative e clientelari. Ne è un esempio l'accordo sul costo del lavoro: è con questo tipo di filosofia che vogliamo continuare a governare. Crediamo che al di fuori di questo modo di operare non vi siano, al momento, alternative possibili se non vogliamo riportare il Paese agli anni bui dello scontro sociale.

Nei prossimi giorni si concretizzerà la manovra economica del Governo. Gli obiettivi sono quelli ormai noti di rientrare dall'inflazione, di ridurre il deficit pubblico, di operare per una ripresa degli investimenti e dell'occupazione.

Non ci sono, come invece afferma l'Unità, modi diversi di dipanare la matassa se non quelli, già ricordati da Martelli proprio su queste colonne, delle riforme e dell'equità contro gli ideologismi e le ingiustizie.

Isola pedonale protreste e consensi

zione comunale, collegandosi al piano proposto dal Comando dei Vigili Urbani, suggerisce tre provvedimenti:

1) Attuazione di nuovi parcheggi in aree adiacenti ed esterne al centro storico (mercato ortofrutticolo, via Tiro a Segno, ecc.).

2) Una parziale revisione dei sensi unici in alcune strade.

3) Allargamento dell'attuale isola pedonale, estendendo la zona pedonale ciclabile nelle mattine di mercato, anche a tutta la via S. Pier Grisologo, via Mazzini, via XX Settembre e alla parte finale di via Garibaldi.

Vi è inoltre un documento approvato dal Gruppo per la valorizzazione dei Beni Culturali del Comprensorio Imolese, che esprime senza animosità la difesa dei valori del centro storico facendo alcune considerazioni:

— Imola è una piccola città, per cui raggiungere il centro, anche dai luoghi di parcheggio «fuori porta» è questione di pochi minuti, inoltre in tutte le vie di

maggiore ampiezza e nelle piazze adiacenti il centro (Emilia, Cavour, Galeati, Orsini, Garibaldi, Sassi, Dei Mille, Duomo, Codronchi, ecc.) vi è possibilità di parcheggio per centinaia di automobili.

— È ormai scientificamente accertato che i gas di scarico degli autoveicoli sono non solo inquinanti, ma anche CANCEROGENI quando raggiungono un elevato tasso di concentrazione nelle anguste vie cittadine, e che il piombo in essi contenuto, si fissa nelle ossa provocandone l'indebolimento. I rischi maggiori quindi li corrono coloro che abitano e lavorano in città costretti a permanere a lungo. Sono sotto gli occhi di tutti da alcuni anni i divieti di raccolta dei fiori di tiglio per la presenza di tracce di piombo dovute all'assorbimento dei gas di scarico; al pari dell'albero pure l'uomo li respira.

— Incalcolabile è il degrado provocato dall'inquinamento atmosferico sugli intonaci e le pitture degli edifici, sul mattone e sull'arenaria. Sono costi enormi per la collettività. Ne testimoniano i parimenti in cotto e in pietra dei più importanti edifici cittadini (Sersanti, Pretura, colonne del portico del passeggio) per citare solo i più evidenti. Costituiscono valori storico-artistici che abbiamo il civile dovere di conservare.

Entrando poi nel merito delle motivazioni addotte dai commercianti a sostegno della loro richiesta, ci sembra sbagliato il mezzo prescelto per risolvere i loro problemi.

— Non crediamo che 100 auto in più nella piazza possano far aumentare le loro vendite; ma che il lamentato calo sia piuttosto dovuto alla crisi economica che costringe un sempre maggior numero di persone a fare scelte esistenziali.

— Non crediamo che 100 auto in più nella piazza possano riportare l'affollamento nei cinema, nei ristoranti e nei bar del centro; ma che il lamentato calo di presenze sia piuttosto dovuto alla presenza massiccia della televisione e da uno scadimento contemporaneo delle programmazioni cinematografiche che spesso si identificano con quelle televisive.

Crediamo invece sia un problema di scelte gestionali che gli operatori commerciali devono operare per stimolare una maggiore presenza di acquirenti.

COGNEX Attacco alla autonomia aziendale

preparazione di un Convegno sulla Cognex e sul meccano-tessile, si è presa in esame la grave decisione assunta in questi giorni dalla Direzione del Gruppo ENI-SAVIO in merito all'aspetto del Gruppo e dei singoli stabilimenti.

Estremamente negativo viene giudicato l'ordine di servizio n. 22 in quanto con quelle decisioni, che fanno seguito a quelle dell'ordine di servizio n. 19, si prefigura già per la Cognex di Imola, la sua trasformazione in stabilimento di sola produzione (industrializzazione, evasione ed assistenza tecnica passate sotto la produzione) e non si definisce la struttura tecnica e commerciale.

Le forze politiche e le Istituzioni locali presenti, individuando nelle decisioni della Direzione del Gruppo un chiaro attacco all'autonomia dell'Azienda che punta a spostare a Pordenone il tecnico, e la progettazione ed il commerciale mettendo in pericolo le produzioni e la stessa sopravvivenza dello Stabilimento, chiedono l'immediato ritiro dell'ordine di servizio da parte dell'Azienda.

Le forze politiche imolesi e le Istituzioni

zioni locali infine, nel dare il loro pieno appoggio alla dichiarazione dello stato di agitazione indetto dai lavoratori della Cognex decidono:

1) di chiedere un urgente incontro alla Direzione Aziendale della Cognex affinché assuma un impegno chiaro a salvaguardia dello stabilimento di Imola, della sua autonomia e delle produzioni;
2) la convocazione di una Assemblea Aperta in azienda, con la presenza dei Parlamentari per il giorno 3 Ottobre 1983;
3) la convocazione di un convegno sulla Cognex ed il Meccano tessile per la seconda metà di ottobre.

Consiglio Regionale e Circondario di Imola

speciali di Imola e Cesena; la proposta, non accolta, di istituire anche a Faenza questo tipo di organismo; la denominazione della stessa assemblea che alcuni gruppi di minoranza chiedevano di trasformare in «associazione»; la funzione delle conferenze permanenti regionali e provinciali.

La scheda del progetto di legge

Il provvedimento è composto di 4 articoli, suddivisi in quattro parti: nella prima vengono definite le procedure della programmazione ed il ruolo che, a tal fine, spetta ai diversi livelli istituzionali: alla regione, la fissazione degli obiettivi col concorso degli enti locali e con l'apporto della società; alle province, l'esercizio della programmazione, il coordinamento e l'intermediazione funzionale tra regione e comuni; ai comuni, l'esercizio e la gestione della programmazione locale. Strumenti della programmazione sono: per la regione, il programma regionale di sviluppo, il piano territoriale regionale ed il bilancio pluriennale; per la provincia, il piano di sviluppo economico e sociale suddiviso in piani settoriali e progetti specifici. I comuni concorrono alla programmazione regionale e provinciale associandosi in assemblee. Nelle zone montane questo ruolo è svolto dalle comunità montane. In ciascuno degli ambiti territoriali di Imola e Cesena è prevista un'unica assemblea di comuni.

Il progetto di legge prevede inoltre l'istituzione di due conferenze permanenti, di cui una a dimensione regionale e l'altra a livello di ciascuna provincia, quali sedi di raccordo tra i diversi livelli istituzionali.

La conferenza regionale coordina, attraverso il concorso di regione, province e comuni, l'elaborazione e la definizione del programma regionale di sviluppo. Alla conferenza provinciale, cui partecipano provincia, comunità montane e assemblee di comuni, compete il coordinamento delle scelte operate dai vari soggetti istituzionali nel rispetto del piano socio-economico e dei piani settoriali della provincia.

Il provvedimento individua, infine, gli strumenti della pianificazione territoriale (piano territoriale regionale e piano territoriale di coordinamento infraregionale) e della pianificazione urbanistica (piano regolatore generale comunale ed intercomunale), definendone le finalità, i principi e, per il piano territoriale infraregionale, le modalità di formazione, approvazione, efficacia ed effetti.

La seconda parte del provvedimento attiene alla istituzione delle forme associative tra i comuni e delle comunità montane per l'esercizio di funzioni delegate dalla regione.

La regolamentazione dell'esercizio

delegato di funzioni di competenza regionale è oggetto della terza parte del provvedimento. In essa viene sancito il carattere di definitività degli atti emanati dagli enti delegatari nell'esercizio delle funzioni delegate, per i quali non è ammesso il ricorso all'amministrazione regionale.

In ultimo, il progetto di legge stabilisce la soppressione dei comitati comprensoriali, ripartendo le funzioni ad essi attribuite tra comuni e province.

Un «sorriso» per il futuro

operatori della comunità. Alfo Ferrari, sebbene presente al dibattito, non ha preso la parola, ma di Alfo e Anna tutti conoscono la dedizione e i sacrifici compiuti per creare un ambiente familiare, uno strumento indispensabile ai ragazzi che hanno bisogno di aiuto.

È però fondamentale l'inserimento delle strutture riabilitative nell'ambito socio-culturale; solo uno stretto rapporto con l'ambiente esterno garantisce che la Comunità non diventi un ghetto, ma un passaggio, una esperienza costruttiva.

Oggi siamo alla prima fase (il recupero), la seconda fase (il reinserimento) è la più difficile, ma indispensabile per garantire ai ragazzi le condizioni per una ripresa di contatto con il mondo esterno.

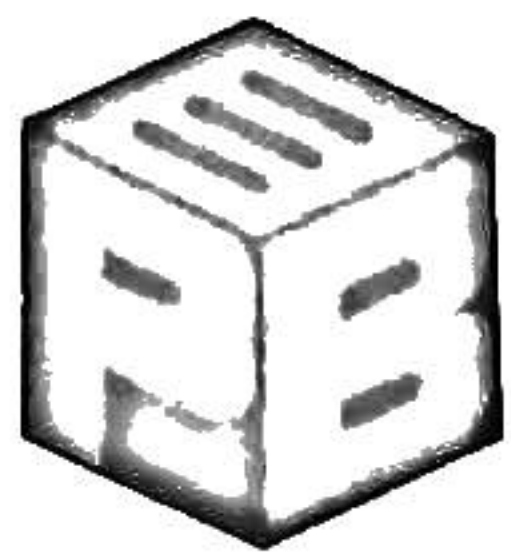
Questo incontro è un'occasione per fare una riflessione e sottolineare — ha detto Marcello Grandi, Presidente dell'USL 23 — la preoccupazione verso un fenomeno esplosivo quasi improvvisamente, in cui tutto è da inventare con entusiasmo dagli operatori che a «il sorriso» si sono impegnati con intelligenza e volontà, coinvolgendo organizzazioni politiche e sindacali.

Per l'USL è un problema prioritario che va affrontato cercando, con fantasia ed intuito, di impostare un programma operativo basato sulla prevenzione (lotta al mercato) e il rafforzamento delle istituzioni (riforma del sistema carcerario). Per una valida prevenzione attraverso la scuola e i servizi sanitari, devono essere superate le resistenze e i timori per questo problema nuovo per la nostra società.

L'Assessore regionale ai Servizi Sociali, dott.ssa Nicolini, ha concluso il dibattito illustrando il contributo della Regione che ha aderito prontamente a questa iniziativa, cresciuta spontaneamente da privati e organizzazioni, mobilitate per contenere il «fenomeno droga» che in nessun paese è stato ancora debellato. L'Italia dal 1977 al 1979 è piombata in una situazione drammatica; si è cercato, pur senza esperienza, di attrezzare le strutture a dare una risposta nel contesto del servizio sanitario per non diversificare il problema. Tutti i servizi sono stati attrezzati in base ad un progetto specifico che ha impegnato la Regione negli ultimi tre anni per una cifra di 690 milioni. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento e alla qualificazione professionale degli operatori, per essere un punto di riferimento anche per le iniziative sorte generosamente nella Regione, 16 Comunità collegate quasi tutte ai servizi pubblici.

La droga è il sintomo di un travaglio sociale; la società esalta i giovani ma li emargina con la disoccupazione, i bisogni indotti, la dipendenza dalle famiglie, la scuola non di formazione ma parcheggio. Per recuperare i valori va modificata la struttura portante di questa società, occorre la fiducia in un cambiamento.

I partecipanti alla seduta del Consiglio Comunale si sono poi trasferiti alla sede della Comunità per constatare quanto è stato fatto in questo anno di lavoro per realizzare, oltre che un ambiente confortevole, gli strumenti che permetteranno alla Comunità di autofinanziarsi, almeno in parte. È stata costituita una cooperativa che per ora opera in due laboratori: uno attrezzato per la confezione di tovaglie plastificate, l'altro per la lavorazione di cornici; alcuni ragazzi stanno seguendo un corso di restauro per impiantare, in seguito anche questo tipo di attività.



CEMENTUBI s.n.c.

di Paolo Bartolotti e C.

Castel S. P. Terme (Bo)

Via Scania, 1139

Tel. (051) 941609

devi **PAVIMENTARE?**

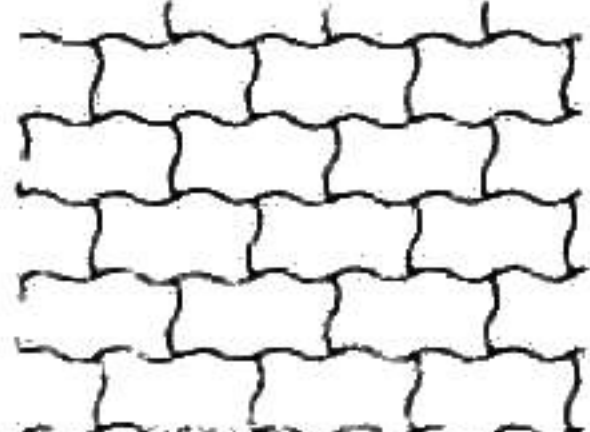
UN CORTILE, UNA STRADA,
UN GIARDINO
IN AREA PRIVATA O URBANA.

Abbiamo una nuova soluzione

CONCRETELLE

IN CALCESTRUZZO VIBROCOMPRESSO

È resistente
Ha vari colori
Costa meno
Non ha manutenzione



LARAE di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:

BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario



In tipografia, quando il giornale era ormai fatto ci è giunta la notizia della morte di Renato Bacchini. Avevo visto Renato pochi giorni or sono in occasione dell'incontro che vedeva la nascita della pagina di Imola del «Resto del Carlino» e nulla lasciava presagire una fine così repentina anche se le sue condizioni di salute negli ultimi tempi non fornivano un quadro tranquillo. Ora, la tragica notizia che tutti ci addolora. Molti lo ricorderanno come il Dirigente d'Azienda legato al suo lavoro, sempre pronto e sensibile alle aspirazioni della ditta e sempre legato alle sorti dell'economia imolese e dei Suoi dipendenti. Renato Bacchini è stato però, per noi socialisti, qualcosa di più. Lo è stato per chi scrive queste righe che lo conobbe durante i mesi terribili della Resistenza e della Lotta di Liberazione al Magazzino Cooperativo dove la famiglia Bacchini era riunita per contrastare al nazismo e al fascismo imperante, il disfacimento morale e pratico delle nostre strutture.

Fu in quei terribili momenti che conobbi Renato e che conobbi la Sua grande predisposizione per l'elevazione delle classi più umili. Poi ci fu la Liberazione, la scissione del 1947, l'approdo di Renato nella socialdemocrazia, le divisioni fra i socialisti, i tempi difficili, l'opera di ricostruzione e di rivalutazione della Benati, con Renato sempre in prima fila, a lavorare sodo, con passione con il suo grande cuore, via via in Italia e in tutta Europa per fare spazio alla Sua Benati. Ma quando ci incontravamo, quando ci vedevamo, il discorso cadeva sempre sulle divisioni dei socialisti. Ci fu un momento in cui Lui, che aveva tanti problemi da risolvere in fabbrica, si accorse che forse stava per nascere un grande partito e che lo vide di

È morto Renato Bacchini

nuovo in prima persona nella vita politica: fu il momento della riunificazione socialista.

Le ultime vicende, l'insuccesso della svolta e la nuova scissione lo amareggiarono ma non lo vinsero, così come lo vinse mai la passione e le difficoltà del suo lavoro in questi anni difficili. Abbandonò per motivi di salute la Presidenza della Banca Cooperativa, dove aveva dato slancio e vigore ad una azienda che i socialisti con Romeo Galli avevano creato agli inizi del secolo, non abbandonò mai la sua Benati, così come non abbandonò mai gli amici e i vecchi compagni.

Ora ci lascia quasi improvvisamente e con il nodo alla gola lo ricordiamo come l'abbiamo sempre visto e come l'abbiamo sempre stimato. Addio Renato, Imola nostra perde uno dei suoi figli migliori, i socialisti perdono un compagno ed i democratici un vero amico.

Andrea Bandini

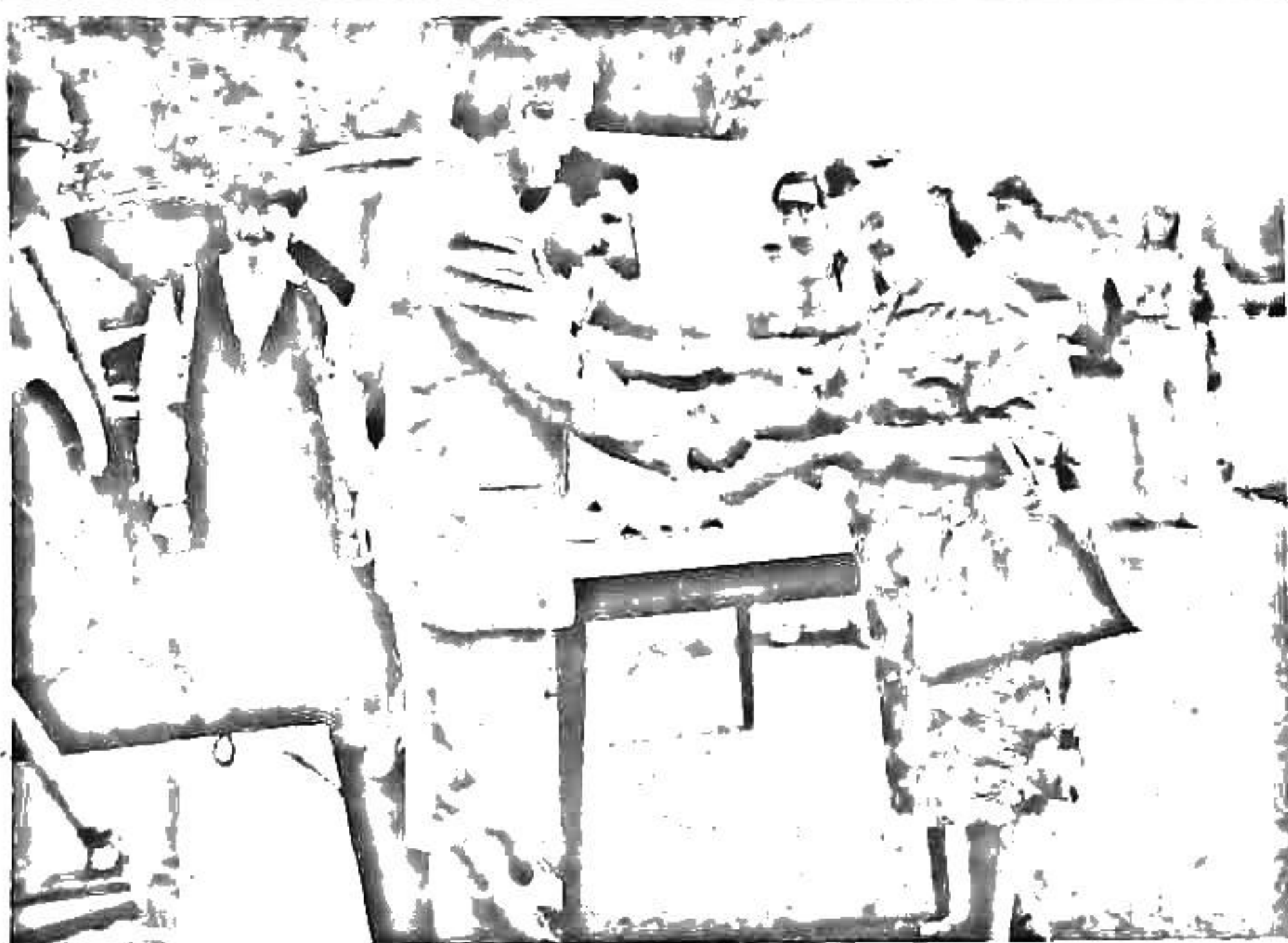
La redazione de «La Lotta» esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.

*

L'IRCE S.p.A., i dirigenti ed il Collegio Sindacale si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del Rag. Renato Bacchini, Presidente per molti anni del Collegio Sindacale della Società.

*

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione generale e il personale della Banca Cooperativa di Imola partecipano al lutto per la morte del Rag. Renato Bacchini che in molti anni di generosa di dedizione alla vita della Banca ricoprì le cariche di Sindaco, di Presidente del Consiglio Sindacale e di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Lo ricordano per la sua fervida, instancabile attività e rinnovano ai familiari i sensi del più sentito cordoglio.



Sabato 24 c.m. nel Quartiere Pedagna, alla presenza del Presidente dell'IACP di Bologna, Alberto Masini e del Sindaco della città Bruno Solaroli, sono stati consegnati 62 alloggi realizzati dall'Istituto Autonomo Case Popolari. Lo IACP ha, in questo caso, svolto un ruolo importante, nonostante il periodo di crisi, tenendo di dare una risposta alla domanda di alloggi popolari, costruendo a costi competitivi e con tipologie qualificate e soddisfacenti. Gli alloggi sono stati realizzati dalla Coop Cesi, che ha consegnato con un mese di anticipo, rispetto ai tempi convenuti della costruzione.

DAL 25 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

Rimini abbraccia Fellini

E finalmente dopo lungo e, sino ad ora inutile, corteggiamento, Rimini riesce a riportare ufficialmente il suo cittadino più conosciuto e apprezzato in tutto il mondo a casa propria, per festeggiarlo.

È ben noto che da anni Federico Fellini rifiutava ed evitava in ogni modo e forma la «rimpatriata» ufficiale nella sua città, forse per quei suoi ricordi così sbandierati in tutto il mondo, con un conseguente senso di colpa nei confronti di Rimini, o forse per quella specie di tradimento che la città gli aveva fatto crescendo e sviluppandosi dopo la guerra, in un modo completamente diverso da come lui la ricordava e la voleva.

Comunque sia, grazie all'interessamento e alla forza di volontà di una serie di istituzioni e di associazioni, siamo in questi giorni, davanti ad un avvenimento di grande significato, che deborda dall'ambito strettamente cinematografico e diventa indubbiamente costume, cultura, attualità di interesse nazionale.

Il nuovo film di Fellini, trionfalmente accolto al Festival di Venezia, «E la nave va», salperà proprio da Rimini, dove si è tenuta una grande Anteprima nazionale, strettamente su invito, con tanto di cena al Grand Hotel dopo la proiezione, alla presenza non solo del Maestro, ma anche degli attori, dei collaboratori, dei produttori, nonché svariate altre personalità della cultura e dello spettacolo nazionale e non.

Il tutto come previsto e organizzato si è svolto domenica 25 settembre scorso,

naturalmente al Teatro Novelli.

Ma Rimini ha riservato a questo suo schivo, ma universalmente noto, concittadino, una festa che va ben al di là di questa serata; una mostra fotografica, la presentazione di un libro nuovo con gli interventi di tutti i più autorevoli biografi e critici fellinisti, addirittura un collegamento con la Rai nella popolare trasmissione della domenica pomeriggio, poi soprattutto, una intera settimana di iniziative e di rassegne di indubbio valore culturale e documentario.

Infatti dal 26 settembre al 3 ottobre, gli organizzatori della manifestazione denominata «FELLINI DELLA MEMORIA», cioè il Comune di Rimini, l'Azienda di soggiorno, il Grand Hotel, l'I.F.L. e la Società RIMINI IMMAGI-

NI, promotrice e coordinatrice di tutto il progetto, hanno predisposto una completa rassegna retrospettiva di tutti i film di Fellini e una video-antologia di documenti televisivi, interviste e filmati sul regista, materiale comprendente anche il famoso «Un'ora con il regista di Otto e mezzo» realizzato nel lontano 1964 per la Rai dal futuro presidente Sergio Zavoli.

Insomma una manifestazione che ha tutte le carte in regola per diventare un appuntamento storico per tutti gli appassionati della produzione felliniana soprattutto, ma anche per tutti i cinefili che semplicemente amano il cinema e il suo mondo.

Angelo Giovannini

Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30.9.94

VENDESI:

1. Vendita Casa indipendente a Zolno di mq. 120 tutto indipendente grande affare.
2. App. 3 camere, bagno, cucina, doppi servizi, cantina, scaldatore riscaldamento autonomo, pronto subito.
3. Bellissimo app. di 3 camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage molto grande zona pedana occasione.
4. Appartamenti indipendenti con garage a 100 mt. dalla stazione.
5. Appartamento in centro 2 camere, sala, cucina, bagno, bel terrazzo, cantina ottimo affare.
6. Appartamento con mutuo agevolato.
7. Nuovo appartamento di 1 camera, cucinotto, sala, bagno, garage, cantina.
8. Villetta a schiera pronta subito, molto belle.
9. Vendita negozio di abbigliamento in centro ottimo affare.
10. Negozio lavorazione artigianale di pelletteria zona centrale occasione.
11. Vendita negozio da parrucchiere zona occasione zona centralissima.
12. Magazzino e laboratorio di mq. 60 + servizi a mt. 100 dalla stazione.
13. Vendita lotto edificabile mq. 700 BUBANO Residenziale Particolarmente.

AFFITTASI:

14. Ufficio centro Imola.
15. Laboratorio in centro di mq. 130 affare.
16. Affittasi appartamenti ammobiliati.
17. Cercasi appartamento in affitto nei pressi dell'ospedale civile circa 90 mq. a equazione per persona non vedente con la speranza che il Comune o i cittadini imolesi riconoscano questa opera di bene grazie.
18. Cercasi negozio in centro di mq. 140 circa.

Grifo 1983

Giovedì 29 settembre, alle ore 21 al cinema Astoria, verranno consegnati «il Grifo d'Oro» e «il Grifo d'Argento». La manifestazione è patrocinata dalla Fiera del Santerno in collaborazione con il Comune di Imola, il Comprensorio Imolese e organizzata dall'A.V.I.A. di Imola (proprietaria del Teatro Astoria).

Il Grifo d'Oro è un premio che vuole riconoscere annualmente i meriti di 5 personaggi emiliano romagnoli che si sono particolarmente distinti nel loro campo.

Viene assegnato per il 1983 a:

Giuseppe Brevighieri (giornalista RAI-TV); Lucio Dalla (cantante); Novella Baratta (stilista in pellicceria); Claudio Bosi (stilista in acconciature); Piera Degli Esposti (attrice).

Il Grifo d'argento, di neo-istituzione,

vuole essere un riconoscimento e uno stimolo premiando l'impegno di quei personaggi emergenti, ma meno noti al grande pubblico. Sarà assegnato a:

I Balanzoni (cabaret); Maria Grazia Garofoli (danza classica); H.C. Pallamano Imola (sport); Titti Bianchi (show-girl, cantante); Vincenzo Nonni (manager).

L'ingresso alla manifestazione sarà aperto a tutti coloro che saranno provvisti di biglietti d'invito, reperibili gratuitamente presso l'Alfa Due Viaggi - V. Andrea Costa, 18, Imola - o direttamente al Teatro Astoria.

Nel corso della serata, presentata da Carlo Fert e Roberta Relly, sarà anche presente la RAI che effettuerà delle riprese. Alcuni dei premiati terranno una breve esibizione per il pubblico, la stampa, le personalità e le autorità presenti.

il credito leasingauto vi consente di scegliere liberamente



è una iniziativa della

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA



presso i nostri sportelli potrete
rapidamente ottenere il
credito leasingauto:

avrete così la possibilità
di trattare per contanti
l'auto di Vostra scelta e
di concludere un leasing
vantaggioso ed economico

* abbonamento gratuito a



europ assistance

per tutti i leasing di autovetture



Il **credito leasingauto** è realizzato in collaborazione con
l'Italease, la società di leasing delle Banche Popolari

Dal **1° ottobre 1983** entrerà in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico degli sportelli bancari.

La BANCA COOPERATIVA DI IMOLA attuerà il seguente orario:

- mattino: dalle ore 8,20 alle ore 13,20
- pomeriggio: dalle ore 15,00 alle ore 16,00
- venerdì: dalle ore 14,50 alle ore 15,50

Come può essere notato, il nuovo orario non risulta modificato rispetto al precedente per la apertura del mattino, mentre prevede, per meglio soddisfare le esigenze della clientela, l'apertura per un'ora del pomeriggio.

**BANCA
COOPERATIVA
DI IMOLA**

Taccuino

Il sole nasce alle 6,04 e cala alle 17,56.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Michelangelo; il sabato: Farm. Ospedale, Cappuccini e Spadoni. Da domenica: Farm. Pifferi.

STATO CIVILE

Sono nati: Bardoni Daniela; Calogeri Elena; Donattini Consuelo; Lelli Giuseppe; Mimmi Rita; Mingotti Jessica; Padovani Alice; Paggiotta Marco; Suzzi Stefano; Tarroni Olivia; Zanghi Martina.

Si sposano: Bertuzzi Guerrino (operaio) con Mazzari Marilena (infermiera); Zuffa Giuseppe (carrozziere) con Montanari Donatella (operaia).

Si sono sposati: Becca Valerio con Nanni Alessandra; Davalle Renzo con Dalla Via Carmelina; Folletti Claudio con Gabelli Daniela; Landini Gianluigi con Mazzolani Vilma; Pasini Giorgio con Bernardi Maria Pia; Righini Giovanni con Martelli Morena; Spoglianti Claudio con Galassi Maurizio; Strada Marco con Cavina Daniela; Tontini Graziano con Cimatti Ida; Vignoli Alessandro con Bacci Serena; Zanotti Giovanni con Dardi Maurizio.

Sono deceduti: Baruzzi Paola (1921); Bartolini Antonio (1914); Dall'Osso Nildo (1908); Dal Pozzo Alfonso (1911); Loreti Remo (1909); Menzolini Venerina (1915); Mazzanti Giuseppe (1895); Michelini Luigi (1902); Martignani Giuseppe (1927); Ronchini Vittorio (1898); Sabbatani Davide (1983); Sbaracani Vittoria (1927); Visani Antonio (1904).

Guardia veterinaria
festiva e prefestiva

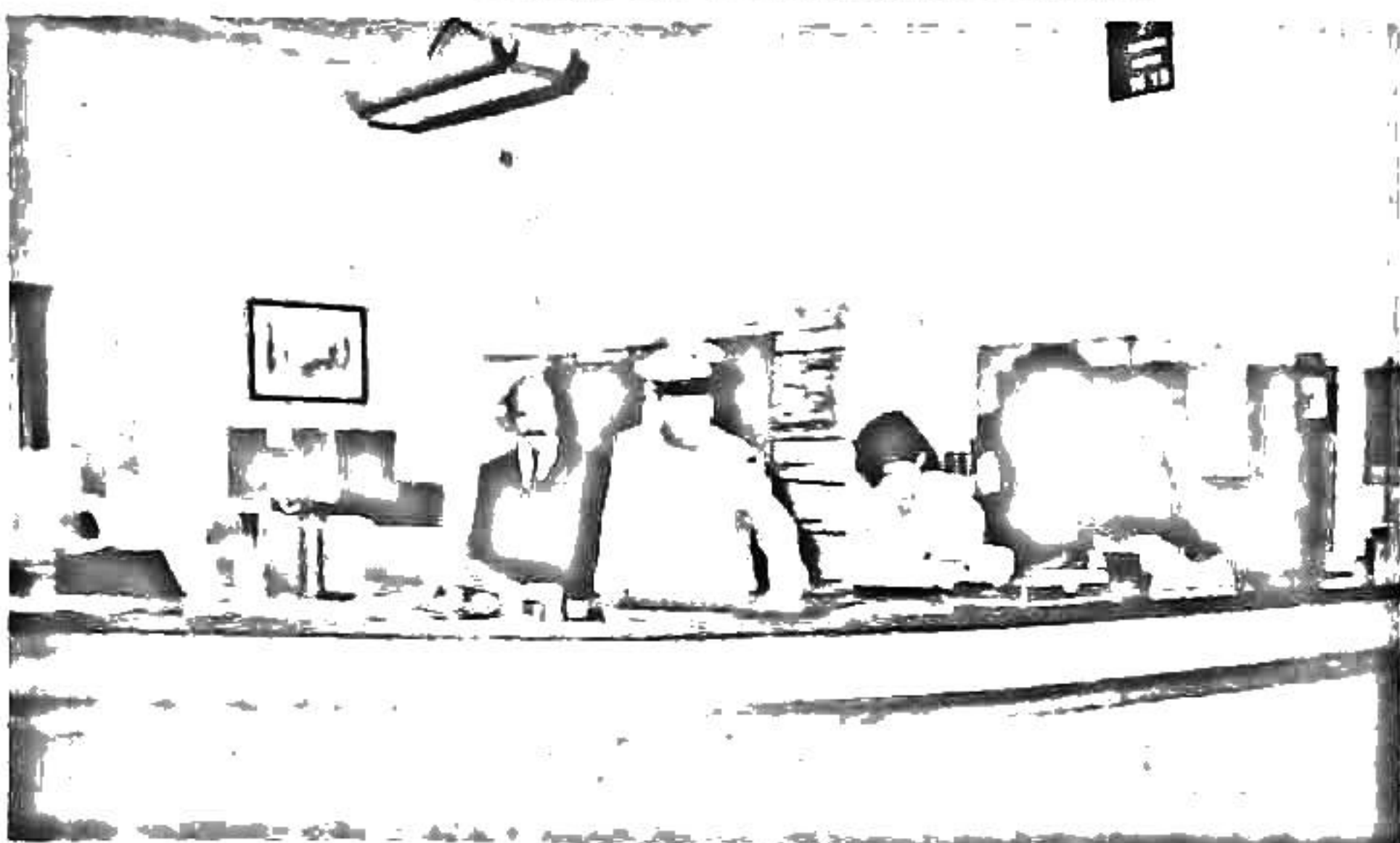
Dalle ore 14 di sabato 1.10 alle ore 10,30 di domenica 2.10: Dr. Buechi Alfredo - via Gambellara, 62 Imola - tel. 85023. Dalle ore 10,30 di domenica 2.10 alle ore 8.00 di lunedì 3.10: Dr. De Meo Angiolino - via Dei Platani, 9 - Fontanelice - tel. 59263.

Rubata merce per 30 milioni al «Mercatone» di Toscanella

Durante la notte di venerdì, al «Mercatone della Germanvox» sito a Toscanella, in via 1° Maggio 6, alcuni ignoti hanno rubato merce per un valore complessivo di 30 milioni.

I ladri sono entrati dal retro, passando attraverso una finestra, dopo averne forzato le sbarre probabilmente con un «cric» per autovetture. Servendosi di un autocarro, hanno poi asportato dall'emporio cento apparecchi radio-stereo e quaranta saldatrici portatili, di circa 10 kg. ognuna. Il proprietario del magazzino, Romano Cenni, che abita nello stesso fabbricato, non ha udito nessun rumore e si è accorto di quanto avvenuto solamente la mattina dopo, al momento della riapertura. I Carabinieri della compagnia di Imola, ai quali è stato denunciato l'accaduto, hanno puntato le indagini sul fatto che i ladri si siano impossessati di due tipi di apparecchi, nonostante il «Mercatone» sia rifornito di mobili di ogni tipo, elettrodomestici, casalinghi, televisori di varie marche ed altro. Si sarebbe trattato, perciò, di un furto su commissione.

RAPINA A UNA BANCA DI MORDANO



A Mordano, verso l'una di martedì scorso, due malviventi hanno rapinato la «Cassa di Risparmio di Bologna», fuggendo con un bottino che, dai primi accertamenti, si presuppone si aggiri sui 10 milioni.

Al momento di andare in stampa, i Carabinieri accorsi sul posto per le prime indagini, stavano interrogando gli impiegati della Banca.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Emanuela Negrone

Spari e arresti alla «Vie en rose»



Nella foto di Gianni e Marco l'ingresso della «Vie en rose»

Durante la notte di domenica in un dancing situato nell'Imola alta, nei pressi dell'Autodromo, quattro giovani imolesi, che mai avevano avuto a che fare con la giustizia, sono stati arrestati, per resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Sono: Mauro Calandri di 23 anni, celibe, artigiano metalmeccanico, domiciliato in via Fossetta Selice 37 a Imola; Wilmer Ghini, 23 anni, celibe, gommista, domiciliato in via Cavour 109; Stefano Marchi di 24 anni, celibe, operaio, abitante in via Macchione 2 a Dozza; Ignazio Sammartano di 26, sposato, idraulico, via C. Porta 5 a Imola. Nel locale dove è avvenuto l'episodio, «La Vie en Rose», era terminato da poco lo spettacolo del corpo di ballo moderno, quando verso l'una e 45, il gestore del locale ha telefonato al «113» perché alcune persone stavano molestando il personale ed i clienti, mettendo scompiglio nel locale. Una pattuglia si è recata prontamente sul posto, trovando i tre giovani (il Calandri, il Marchi ed il Sammartano) appoggiati al banco del bar, situato all'interno del locale, che in evidente atteggiamento euforico, gettavano bicchieri a terra. Dai frammenti di vetro raccolti alla fine della serata, risulta che i bicchieri rotti erano circa una cinquantina. Secondo quanto afferma la polizia, i due agenti, Alessandro Quarneri di 27 anni e Michele Riggi di 21, hanno invitato i tre giovani ad allontanarsi, ma questi hanno risposto con arroganza, dando spintoni ai due agenti. A questo punto tutti i presenti nel locale, circa trecento giovani, avrebbero difeso i tre, invitando i due tutori dell'ordine ad andarsene. Alcuni avrebbero addirittura — sempre secondo la versione della polizia — aiutato i tre giovani a fuggire nel giardino retrostante il locale.

I due poliziotti, dopo aver detto ad un cameriere di telefonare ai carabinieri per chiedere rinforzi, hanno inseguito nel giardino il terzetto, al quale si era aggiunto un altro compagno che aveva preso la loro difesa (il Ghini). A questo punto si è verificata la parte più drammatica dell'accaduto; i due agenti di polizia hanno ammanettato i quattro gio-

vani che hanno cercato di ribellarsi, aiutati dagli altri presenti che gli si stringevano attorno. Il Quarneri, uno dei poliziotti, sentendosi minacciato ha estratto la pistola, sparando quattro colpi in aria, a scopo intimidatorio. Tutti i presenti, eccetto i quattro giovani, sono fuggiti, ed è stato a questo punto che sono arrivate due pattuglie di carabinieri, composte da quattro militi ed un vice-brigadiere. Durante il fuggi-fuggi generale, c'è stato ancora qualche scontro tra i quattro giovani e i tutori dell'ordine. Più tardi un carabiniere e i due agenti si sono recati al pronto soccorso dell'ospedale, dove sono stati medicati e dichiarati guaribili in 10 giorni il primo, in 7 il Quarneri ed in 6 il suo collega Raggi. Anche due dei quattro giovani, il Marchi ed il Ghini sono stati visitati e

curati perché nel tentativo di liberarsi dalle manette, si sono procurati lesioni ai polsi. Il Ghini guarirà in 3 giorni e il Marchi al quale è stato riscontrato uno stato di agitazione di probabile origine alcolica, guarirà in una settimana. I quattro arrestati sono stati tradotti il mattino dopo a S. Giovanni in Monte, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Chi li conosce, ancora non sa spiegarsi come mai possano essere rimasti coinvolti in tutta la faccenda.

Gli arrestati dopo essere stati interrogati dal Sostituto procuratore della Repubblica, dott. Monti, sono stati scarcerati la mattina seguente verso le 12,30. Ora si dovrà attendere l'esito dell'istruttoria, dopo che il magistrato avrà sentito i testimoni, per farsi un quadro esatto di quanto è avvenuto.

Scontro fra due auto: cinque feriti

In una curva della via Umido, che unisce i comuni di Imola e Mordano, cinque persone sono rimaste ferite in seguito ad uno scontro che ha coinvolto due autovetture. Gli infortunati sono domiciliati a Mordano; quattro dello stesso gruppo familiare sono: Fausto Gherardi di 20 anni, Raffaele Gherardi di 15, Giuseppe e Dino Gherardi rispettivamente di 62 e 60 anni, domiciliati in via S. Francesco 24. Il quinto ferito, Francesco Bettini di 47 anni, via Bazzino 4, era solo al volante della propria auto. Gravi i danni riportati dalle autovetture.

La banda del buco colpisce ancora



Nella foto l'agente di Pubblica Sicurezza scopre il buco attraverso il quale i ladri sono entrati nel negozio.

Un negozio di foto cine-ottica aperto da poche settimane nel quartiere Pedagna, di proprietà della signora Betty Bovesi, è stato derubato nella notte fra sabato e domenica. I ladri hanno aperto una breccia nel muro esterno, di circa 50-60 centimetri, in modo da lasciar passare una persona di corporatura snella. Non si conosce l'entità del furto, visto che la proprietaria domenica sera non aveva ancora denunciato alla polizia la merce che le è stata rubata. Ennesimo colpo della banda del buco, che molto probabilmente è la stessa che la notte tra il sabato e la domenica scorsa, rubarono merce per alcuni milioni di li-

re nel negozio di foto-cine-ottica del sig. Gasparri, situato in viale De Amicis.

Guida TV

Giovedì 29 settembre

Rete 1 ore 20,30 La vita comincia ogni mattina; ore 21,50 Oggi a me domani a te (film) con M. Ford e B. Spencer.
Rete 2 ore 20,30 Shogun (sceneggiatura); ore 21,30 Ciao, Jerry!; ore 22,40 TG2 Sportive.
Rete 3 ore 20,30 Discoestate; ore 22,05 Com tu mi vuoi (film) con G. Garbo.
Canale 5 ore 20,25 Vota la voce; ore 22,25 Telefilm.
Telesantorno ore 20,20 Arma da taglio (film) con L. Morvin, G. Hackman e S. Spack; ore 22,15 Ellery Queen (telefilm).

Venerdì 30 settembre

Rete 1 ore 20,30 La sciantosa (film) con A. Magnani e M. Raineri; ore 22,15 Tutti gli uomini del Presidente (film) con R. Redford e D. Hoffman.
Rete 2 ore 20,30 Shogun (sceneggiatura); ore 22,20 Flipper (film per la TV) con A. M. Gardi e P. Pitagora.
Rete 3 ore 20,30 Nel giardino di Klingens; ore 22,15 Juliette Gréco in concerto.
Canale 5 ore 20,25 Fatto di sangue... (film) con M. Mastroianni, S. Loren e G. Giannini.
Telesantorno ore 20,20 La calda notte dell'ispettore Tibbs (film) con S. Poiter e R. Steiger; ore 22,15 Ellery Queen (telefilm).

Sabato 1 ottobre

Rete 1 ore 20,30 Fantastico 4; ore 22,10 Italia in guerra: battaglie 1940-1942.
Rete 2 ore 20,30 Segreto diplomatico (sceneggiatura); ore 21,30 Ghiaccio verde (film) con R. O'Neal, O. Sharif, A. Archer.
Rete 3 ore 20,30 Il centro Georges Pompidou; ore 22,00 Cavalli selvaggi (sceneggiatura).
Canale 5 ore 20,25 Premiissima 83; ore 22,25 Borsalino and Co. (film) con A. De-Don.
Telesantorno ore 20,20 Vedo nudo (film) con N. Manfredi; ore 22,25 Catch.

Domenica 2 ottobre

Rete 1 ore 20,30 Quer pasticciaccio brutto da via Merulana (film per la TV); ore 21,35 La domenica sportiva.
Rete 2 ore 20,30 Galassia 2; ore 21,40 Da qui all'eternità (sceneggiatura); ore 22,40 Io, storie dell'altra Italia.
Rete 3 ore 20,30 Domenica gol; ore 21,30 In prima persona.
Canale 5 ore 20,25 Giallo napoletano (film) con M. Mastroianni e O. Muti; ore 22,25 Vasco Rossi in concerto.
Telesantorno ore 20,20 Le avventure del cap. Handblower, il temerario (film); ore 22,15 Edward e Mrs. Simpson (sceneggiatura).

Lunedì 3 ottobre

Rete 1 ore 20,30 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo! (film) con C. Eastwood e H. Guardino; ore 22,25 XXXVIII Maschere d'argento.
Rete 2 ore 20,30 TG2 Sestante; ore 21,25 Cyrano con D. Modugno e C. Spaak; ore 22,30 Flipper (film per la TV).
Rete 3 ore 20,30 Mussolini; ore 21,35 Cineteca; ore 22,10 Il processo del lunedì.
Canale 5 ore 20,25 Tango della gelosia (film) con M. Vitti e D. Abatantuono; ore 22,25 T.J. Hooker (telefilm).
Telesantorno ore 20,20 Oh, Serafina! (film) con D. Di Lazzaro e R. Pozzetto; ore 22,15 Ellery Queen (telefilm).

Martedì 4 ottobre

Rete 1 ore 20,30 Guerra e pace (sceneggiatura); ore 22,10 Questo secolo - 1943 e dintorni.
Rete 2 ore 20,30 Il tormento e l'estasi (film) con C. Heston e R. Harrison.
Rete 3 ore 20,30 Italiani a Toronto; ore 21,30 Concerto.
Canale 5 ore 20,25 La saga del Padrino (sceneggiatura); ore 21,25 Uno contro l'altro... praticamente amici (film) con R. Pozzetto e T. Milian.
Telesantorno ore 20,25 E se oggi... fosse già domani? (film); ore 22,15 Catch.

Mercoledì 5 ottobre

Rete 1 ore 20,30 Calcio: Italia-Grecia; ore 22,25 Casa Cecilia (un anno dopo).
Rete 2 ore 20,30 Colombo (telefilm); ore 22,00 Paradiso Hawaiian (film) con E. Presley.
Rete 3 ore 20,30 Margherita Gautier (film) con G. Garbo; ore 22,15 Konrad Lorenz.
Canale 5 ore 20,25 La saga del Padrino (sceneggiatura); ore 22,25 Dallas (telefilm).
Telesantorno ore 20,20 In nome del Papa Re (film) con N. Manfredi e C. Scarpitta; ore 22,15 Ellery Queen (telefilm).

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

DELICATA NOSTALGIA E POESIA IN QUESTE PAGINE IMOLESI

IL MONDO DI BASSANI È UN «MONDO COSÌ»

MONDO COSÌ di Aureliano Bassani - Editore Il Romagnolo, stampato Galeati, Imola, 1983 - pagg. 175. L. 12.000.

Aureliano Bassani è giornalista e scrittore conosciuto e stimato non solo dai colleghi e dal mondo della cultura bolognese ed emiliana, ma amato ed apprezzato anche da una folta schiera di lettori imolesi e romagnoli, uomini e donne della strada, che hanno ritrovato nei suoi personaggi, nei suoi racconti e nei suoi libri, un po' di se stessi e un po' di tutti coloro che ogni giorno si salutano e s'incontrano.

Nato e cresciuto ad Imola, Bassani ha dedicato ad essa ed ai suoi abitanti delicate e divertenti pagine in tutte le sue opere: «I lavoratori per un mondo più giusto» nel 1964, «Cà nostra» l'anno successivo, poi nel 1968 con altri autori «Jomla come Imola», nel 1974 «Una città da scoprire» al quale fecero seguito «Una terra targata Romagna» nel 1976 insieme a Giuliano Zanotti e «Caterina e altre storie» nel 1979.

A quattro anni da quest'ultimo titolo, la bibliografia già ricca di Aureliano Bassani si allunga con la sua ultima fatica intitolata «Mondo così», una serie di brevi, intensi ritratti di personaggi e situazioni dell'Imola e del tempo che furono, l'Imola dove tutti si conoscevano per soprannome, dal primo novecento, alle due guerre mondiali, con qualche spiraglio contemporaneo. Il volume, in una veste elegante e stampato in modo apprezzabile è edito da Il Romagnolo e si pregia di ventun disegni di altrettanti artisti contemporanei tra i quali spiccano i nomi di Anacleto Margotti, Remo Brindisi, Tonino Gottarelli, Vittorio Basigli, Romano Dalfiume e Daniele Franchini.

Si tratta, come scrive Giuliano Zanotti nella presentazione, di «Venti fotogrammi d'epoca, altrettanti pezzi di pane fresco... pagine dedicate a uomini minori... personaggi sale della nostra terra...» descrizioni dettagliate di cose, luoghi, persone con lo sforzo costante di evidenziare la semplicità, l'ingenuità di quei tempi, il gusto di una vita più umana, o meglio, con le parole dell'autore «il valore delle cose che vogliamo conservare».

La scienza degli Zambùtén, l'arte sommersa di Fiopa e Fafetta, il gram-biale bianco di nonna Regine, l'organino di Bagarèta, la bottega degli Arcangeli, sono tutte testimonianze vive di quell'Ottocento che «se ne va con le ultime code», storie di una Romagna di centocinquanta anni fa e di oggi, così come la purezza di Giustina, il naso dantesco di Don Lucio, gli attributi e la tenerezza di Majón, la faccia di mela di Pippo Fanti, sono simboli di quei caratteri bonariamente burberi, sanguigni, orgogliosi, ma allo stesso tempo dolci, importanti.

Per quanto riguarda strettamente lo stile, si può pensare a una certa metodologia ritrattistica del primo Fellini, del Fellini migliore, l'allestimento di una vera e propria galleria di personaggi particolari che però nel caso del regista sono pensati per essere visti sullo schermo, mentre nel caso di Bassani vengono lasciati maggiormente «respirare» perché narrati sulla carta e quindi arricchiti di una dimensione in più, la fantasia richiesta al lettore, lo sforzo d'immaginazione inesistente al cinema, che rende più facile la simbiosi di chi legge col personaggio, che rende il personaggio stesso più vicino al lettore.

È necessario inoltre sottolineare, in questo avvicinamento forse ardito, come la creazione felliniana sia sempre stata molto più virata dagli ossessivi ricordi adolescenziali, in chiave quasi onirica, del tutto slegata da una ricerca effettiva della realtà, che rendono la Volpina, la Saraghina, lo Zio Matto e tutti gli altri, più invenzioni della mente del regista riminese, fantasmi del suo mondo, che reali testimonianze di un tempo ormai passato; invece nel mondo di Bassani, certo è il ricordo a guidare la mano del narratore, ma un ricordo più cosciente, razionale, dolce e spiritoso, ma allo stesso tempo crediamo fedele.

teso a rendere caratteri, luoghi, situazioni come realmente erano.

È un profondo amore verso la terra di Romagna e i suoi abitanti che muove l'autore su un binario parallelo tra l'allora/l'oggi che, alternando sguardi celesti a precisi agganci storici e sociali, snocciola personaggi come Dioscoride Rotondi o situazioni come i quattro amori di Macalé, gli occhi parlanti di Nadeal, il profumo di Dulcèza o il farmaco miracoloso della Benservita; il tutto tra fremiti di nostalgia, a volte malinconia, sguardi frequenti al passato, in un crescendo di intensità e di poesia che tocca il suo punto massimo con l'acuto di lirismo e di emozionalità con «E mi bab».

Ininterrottamente l'autore si sforza per ritrovare e gustare il sapore di qualcosa ormai andato perduto, ed essendo Aureliano Bassani, come scrive Zanotti, «uno scrittore a denominazione di origine controllata», il prodotto non può che essere veramente doc; sicuramente la sua gente la gente di questa terra saprà ora ricompensarlo degnamente, perché, come lui stesso scrive «i romagnoli saranno un po' matti, ma non sono ingrati».

Angelo Giovannini

Immagini filosofiche della scienza

«Si ha l'immagine di un oggetto quando questo si riflette, mettiamo, in uno specchio. Senza l'oggetto non si avrebbe certo l'immagine riflessa: ma questa è tuttavia profondamente diversa dall'oggetto di cui pure è immagine, se non altro perché ne è specularmente simmetrica, e manca di profondità».

Sfruttando abilmente la metafora dello specchio ed evidenziandone le analogie di fondo col rapporto SCIENZA (OGGETTO) / FILOSOFIA (IMMAGINE) Francesco Barone nel suo ultimo testo problematizza appunto problematizza alcune «immagini filosofiche della scienza» (come recita il titolo del libro in questione).

Scienza e Filosofia dunque: due termini irriducibili l'uno all'altro, pur se difficilmente concepibili l'uno senza l'altro. Nella tradizione di pensiero occidentale il loro rapporto è stato da sempre complesso, fatto perlopiù di mutue incomprensioni.

Sia la scienza sia la filosofia hanno sempre preteso, dogmaticamente, che la conoscenza valida dovesse avere una certezza assoluta e definitiva; e allora non poteva che esservi una sola conoscenza assoluta ed ultima: o quella della scienza o quella della filosofia. Si è cercato allora di volta in volta, di liquidare

uno dei due termini: affermando che la filosofia è l'unica depositaria del sapere vero (da Platone ad Aristotele, su su fino ad Hegel) o ritenendo, col sorgere della scienza sperimentale, che fosse quest'ultima a fornire la definitiva comprensione teorica e ad indicare quelle che Cartesio chiamava le «vie certissime» del sapere (si pensi alle conoscenze, intensivamente, se non estensivamente, pari a quelle divine di cui parlò Galileo, o all'intelligenza infinita di Laplace, su su fino ai neopositivisti), relegando la speculazione filosofica «tra i miti e le favole».

Ma, dice Barone, è tempo di abbandonare il «mito della certezza» assoluta e unilaterale, e se pensiamo il vero come una proposizione che vale fino a che non viene falsificata da istanze contrarie, allora anche il rapporto scienza/filosofia potrà porsi in maniera più produttiva.

Anche il rapporto metodologia/storiografia viene pericolosamente inquinato dal «mito della certezza» di cui sono o sono stati vittime coloro che hanno assolutizzato unilateralmente (quale che sia) uno dei due termini del rapporto: il riferimento diretto è, da un lato, ai neopositivisti, tutti presi nel tentativo di normalizzare lo spazio metodologico, trascurando in tal modo il discorso storiografico; «non è lecito desumere le norme dai fatti, il dover essere dall'essere» («si tratta del ben noto «principio di Hume») e, dall'altro, all'anarchismo epistemologico, che, giustificando il solo (anti)-principio metodologico del «TUTTO VA BENE», di fatto rovescia la posizione neopositivista. Barone rivendica contro Feyerabend la necessità di un modello scientifico (che tuttavia non avanzi pretese totalizzanti), pena la indistinguibilità del discorso scientifico da ogni altro tipo di discorso; e contro i neopositivisti, ribadisce la necessità del momento storiografico (non a caso gran parte del testo è dedicato ai grandi nomi della storia della scienza da Eudossio a «Nido ad Einstein), pena la vacuità e sterilità del modello stesso.

Punto di riferimento costante della proposta teorica (dalla «immagine della scienza» di Barone rimane Kant; certo molta acqua è passata sotto i ponti della geometria e della fisica, e ad un ritmo che Kant mai avrebbe immaginato; non di meno il problema tipicamente kantiano delle condizioni di possibilità della scienza è ancora stimolante ed aperto; e così quello delle categorie dell'intelletto (che, ricordiamolo en passant, sta appassionando gli epistemologi evoluzionisti, provenienti dai più diversi settori;

Luce d'autore

7 maestri della fotografia (Vittorio Storaro, Sven Nykvist, Robert Surtees, Laszlo Kovacs, Giuseppe Rotunno, Nestor Almendros, John Alcott).

Vittorio Storaro

Sven Nykvist

19/10 Sinfonia d'autunno di I. Berg-

man Robert Surtees

26/10 L'ultimo spettacolo di P. Bogdanovich

Laszlo Kovacs

2/11 Shampoo di H. Hasby

Giuseppe Rotunno

9/11 Il Gattopardo di L. Visconti;

16/11 Il Casanova di F. Fellini; 23/11 All that jazz di B. Fosse.

Nestor Almendros

30/11 I giorni del cielo di T. Malick; 7/12 Laguna Blu di R. Kleiser.

John Alcott

14/12 Barry Lyndon di S. Kubrick.

Le proiezioni avranno luogo al Cinema Teatro Osservanza (via Venturini). Inizio: ore 21.

Ingresso riservato ai soci Arci. Prezzo biglietto L. 2.000. La Tessera Arci + Bollino AGIS consente una riduzione in tutte le sale cinematografiche (riduzione del 30%) dal Lunedì al Venerdì tranne il primo giorno di un film in prima visione.

si pensi a filosofi come Popper, etologi come K. Lorenz o psicologi come Campbell). Concludendo: non fu proprio una nota proposizione di Kant a suggerire a Imre Lakatos il motto: «la filosofia della scienza senza la storia della scienza è vuota; la storia della scienza senza la filosofia della scienza è cieca»?

Claudio Pratella

Francesco Barone - IMMAGINI FILOSOFICHE DELLA SCIENZA - Laterza - Bari, 1983 pp. 266.

TEATRO COMUNALE IMOLA

STAGIONE DI PROSA 83/84

3-4-5-6 novembre '83

Teatro Stabile di Genova

«LA BROCCA ROTTA»,

di Heinrich von Kleist

regia di Marco Saccaluga

con Lina Volonghi - Eros Pagni

15-16-17-18 dicembre '83

P.S.P. «PER IL RESTO TUTTO

PER BENE!»,

di S. Satta Flores e M. Pizzi

regia di Ugo Gregoretti

con Stefano Satta Flores e Paola

Tedesco

12-13-14-15 gennaio '84

Comp. Luca De Filippo

«IL TURCO NAPOLETANO»,

di Eduardo Scarpetta

regia di Eduardo De Filippo

28-29-30-31 gennaio '84

Coop. Teatro Mobile

«SEI PERSONAGGI IN CERCA

D'AUTORE»,

di Luigi Pirandello

regia di G. Patroni Griffi

con Marina Bonfigli - Giulio Bosetti

Massimo De Francovich - Lina Sastri

9-10-11-12 febbraio '84

Teatro delle Arti

«UN MARITO»,

di Italo Svevo

regia di Gianfranco De Bosio

con Aroldo Tieri - Giuliana Loyodice

22-23-24-25 marzo '84

E.R.T. - Emilia Romagna Teatro

«IL VAMPIRO DI SAN

PIETROBURGO»,

di A.V. Suchovo Kobbylin

regia di Egisto Marcucci

con Marcello Bartoli e Dario

Cantarelli

Dottor
LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun 11-12,30 16,30-18,30
Mart 11-12,30 Merc 15,30-17,
Giov 11-12,30 Ven 16,30-18,30
Sab 11-12,30

Convenzione mutualistica

STUDIO DENTISTICO
Dott. DERNALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

SANATRIX
CENTRO DI TERAPIA FISICA
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI
SAUNA • LINFODRENAGGIO
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE SS.N.

Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30

Dr. Gabriela Sangiorgi

Medico Chirurgo

Terapia del dolore

Agopuntura - Mesoterapia
Laserterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30

Riceve: lunedì 9,30-12; martedì
15-17,30; giovedì 17-19, sabato
per appuntamento.

□ • □

Tel. 0542/25.805-41732

DOTT.
GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30

e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica.

AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA
dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radai, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA

per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.



Nel locali della Galleria del Risorgimento il 24 e 25 settembre si è tenuta la 9ª Mostra dei Funghi. Il 1983 è stata una annata molto scarsa come raccolto, quindi non ha permesso al «Gruppo Micologico» imolese di esporre un'ampia varietà di funghi ma, nonostante questo dato, la Mostra è stata visitata da un folto pubblico, che stava ad esaminare le varie specialità esposte.

PALLAMANO: il nazionale Loreti dice no ad un posto in finale
Su 16 squadre di cui 11 di serie «A»

Filomarket: un ottimo 5° posto nel maxi-torneo di Bologna

La Filomarket ha concluso nel migliore dei modi la preparazione in vista dell'imminente campionato di serie A. La squadra imolese ha disputato il 3° Torneo Città di Bologna Trofeo «Guerin Sportivo» ottenendo un

risultato che vi partecipavano ben undici squadre della massima serie, tre di serie B e due di serie C (quest'ultima chiamata all'ultimo momento per sostituire due compagni di serie A, l'Ortigia di Siracusa e l'Acqua Fria di

avversari per tutto l'arco dell'incontro. La Filomarket ha poi affrontato la forte formazione della Nazionale Militare e, pur disputando una onestissima partita, non è andata al di là di una sconfitta onorevole. La legge dell'ex anche in questa circostanza ha avuto ragione in quanto se i militari hanno vinto, ciò lo devono in gran parte agli stupendi interventi del portiere, ex imolese Loreti. Dopo questa sconfitta la Filomarket ha affrontato la Pamac Bologna squadra di serie B che è stata facilmente superata anche se il gioco non si può dire sia stato di marca eccelsa. Nell'ultima partita contro lo Scafati si è giocato per l'assegnazione del 5° e 6° posto. La squadra di Saulle si è subito dimostrata superiore conducendo, già al termine del primo tempo per 18 a 11 e terminando poi meritatamente sul 35 a 30. Un piazzamento eclatante alle spalle di compagni che da anni fanno parte della élite di questo sport; ma, diciamo pure, più del piazzamento che conta relativamente, importante è stata la qualità del gioco che è stato ai livelli delle dirette avversarie che l'Imola andrà poi ad affrontare nel prossimo campionato. Tra i migliori imolesi da segnalare Zardi e Baroncini, oltre alla prestazione del due portieri Pesaresi e Gamberini. L'inizio del campionato è ormai imminente (sabato 1° ottobre) ma la Filomarket osserverà un turno di riposo in quanto l'avversaria (Nazionale Militare) sarà impegnata su altri fronti. Questa la classifica finale del Torneo:

1° Nazionale Militare, 2° Jomsa Bologna, 3° Forst Bressanone, 4° Conversano, 5° Filomarket Imola, 6° Scafati, 7° Pamac Bologna, 8° Cassano, 9° Domus Cotto Reggio Emilia, 10° Sistem Service Rimini, 11° Fermi Frascati e Fondi, 12° H.C. Trieste, 14° Carpi, 15° Jomsa Rimini, 16° Cus Parma.

Questi i risultati della formazione imolese: Filomarket Imola - H.C. Trieste 34-25: Domini 3, Baroncini 6, Ugolini 5, Zardi 7, Bandini 1, Boschi 7, Valenti 4, Seravalli 1.

Filomarket Imola - Naz. Militare 27-3: Domini 1, Baroncini 6, Boschi 5, Zardi 8, Tamai 3, Seravalli 1, Valenti 3.

Filomarket Imola - Pamac Bologna 26-22: Domini 5, Ugolini 2, Baroncini 2, Boschi 3, Zardi 11, Tamai 3.

Filomarket Imola - Cierre Scafati 35-30: Domini 3, Ugolini 1, Baroncini 6, Zardi 12, Montanari 1, Valenti 3, Boschi 7, Tamai 2.

Carlo Andrea Tori



grosso risultato, sconfitta solo dalla nazionale Militare che ha poi vinto il Torneo. Questa competizione rivestiva molta importanza vi-

Gaeta). La squadra imolese ha superato lentamente nel primo incontro l'H.C. Trieste, neo-promossa in serie A, dominando gli



RUGBY: Campionato under 19

Ova Pieve di Cento - Sica Fiat: 40-6
Domenica le C2 a Rovigo

Continuano a ritmo serrato gli allenamenti della C-2 della Sica Fiat. Il Prof. Equisetto sta correggendo progressivamente i difetti venuti alla luce nel pur vittorioso esordio contro il Cus Firenze. Il lavoro del mister rovigino è teso soprattutto alla ricerca di un gioco di squadra, di un affiatamento che raggruppi le capacità tecniche individuali. Si tratta di amalgamare prima e separatamente i due reparti, mischia e tre quarti, per poi fonderli insieme in un'unica espressione di gioco. Non è questione da poco se si pensa che il nuovo allenatore comincia appena adesso a conoscere gli elementi a disposizione: Equisetto è comunque portavoce di un rugby moderno, con l'ovale tenuto in vita il più possibile, pochi maul e molti ruck, e la sua indubbia capacità tecnica e sicurezza gli hanno già valso il rispetto e la simpatia di tutti i membri della società. Domenica 2 ottobre prima trasferta per gli imolesi della C2 che affronteranno in amichevole l'under 19 della Sansò Rovigo.

È iniziato domenica scorsa il campionato under 19 con gli imolesi subito impegnati contro i favoriti pari età dell'Ova. Il punteggio parla chiaro e la dice lunga sulle difficoltà che i giovani biancoblu dovranno affrontare per tutto l'arco del campionato. È una squadra rinnovata completamente, domenica hanno esordito in 10 su 15, ed è impostata naturalmente con il pensiero agli anni futuri: i numerosi under 17 o poco più che militeranno in questa categoria per tre o quattro anni avranno infatti tutto il tempo di farsi le ossa. A Pieve ha fatto vedere qualcosa di buono la mischia, la metà della bandiera l'ha segnata Ambrosini, ma c'è ancora tutto da fare per le fasi difensive. Prossimo impegno, dom. 2 ott. ore 10, nuovo campo Pedagna, contro gli under del Castel S. Pietro.

Formazione: Gambassi, Mongardi, Nossese, Fabbri, Cattabriga, Cenni, Folli, Sangiorgi, Giberti, Montevicchi, Zotti, Marchi, Cortecchia, Ambrosini, Spiri, Cenni, Giovannini, De Simoni, All. Equisetto.

Le foto sono di
GIANNI e MARCO

COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE

MASSIMALI: 300/300/300 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI
 FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA: 80

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	Oltre 18
4R	133.800	199.200	211.300	267.500	355.800
BONUS MALUS	194.200	289.400	306.900	388.500	516.600

SI RISPARMIA IL 30%
 PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE - IMOLA
 VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553



CALCIO: prima vittoria in campo esterno

Morciano-Imolese: 0-2

Ottimi: Davoli, Farneti e Ciotti

Imolese: Davoli, Lavanna, Galeotti, Dalla Casa, Marconi, Gardelli, Capanni, Farneti, Ciotti, Tossani, All. Boschi.

Arbitri: Bignozzi di Ferrara.

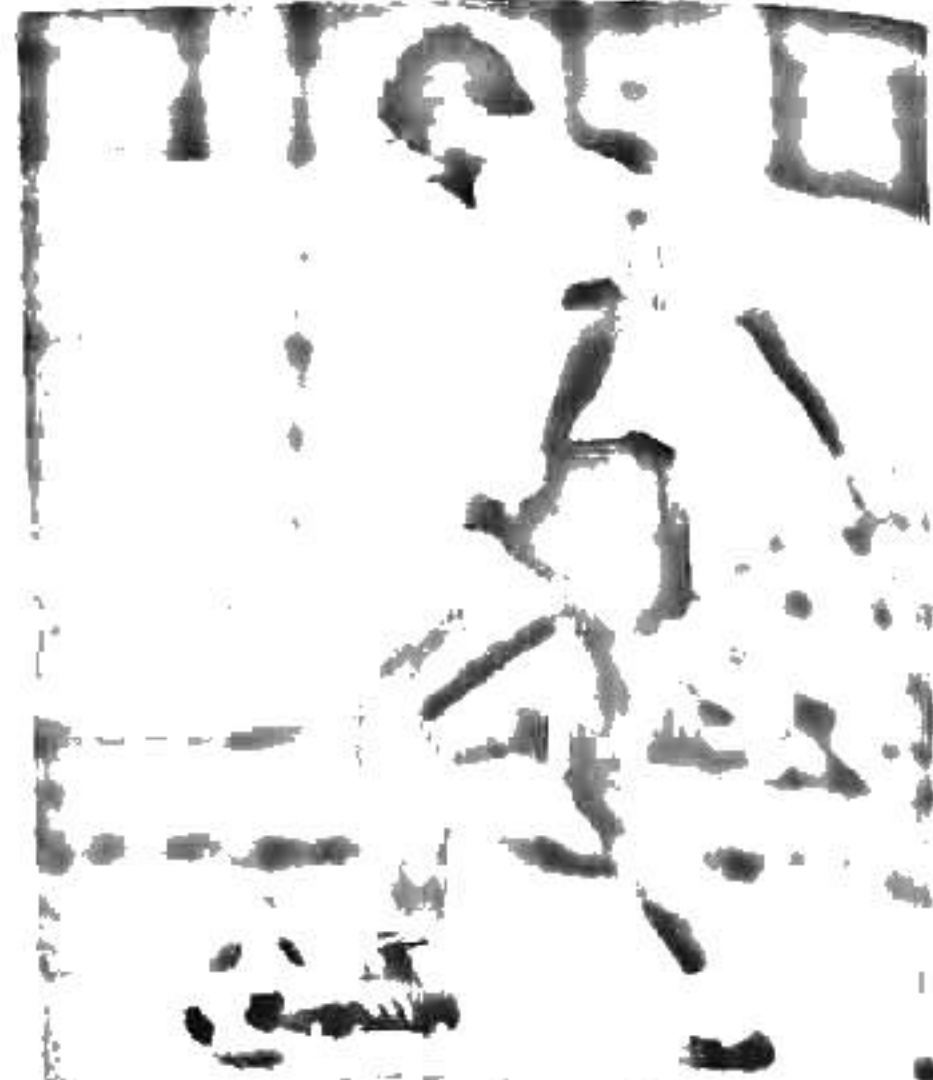
Note: giornata di sole, terreno in discrete condizioni, reti: Farneti al 38' e Ciotti al 26 della ripresa.

E così dopo il pari casalingo l'Imolese di Boschi ha tratto pieno profitto dalla prima gara in campo esterno, vincendo nettamente a Morciano con una condotta di gara giudiziosa e tecnicamente perfetta.

I rossoblu hanno da prima contenuto le sfuriate dei locali, poi via via hanno preso confidenza con l'avversario e verso la fine del 1° tempo sono passati in vantaggio con Farneti, che ha corretto di testa in rete una punizione di Ciotti.

Nella ripresa l'Imolese controlla agevolmente le sfuriate dei locali e Farneti restituisce la cortesia a Ciotti con un passaggio in arena smarcante che mette la mezzala rossoblu in grado di piazzare la botta del 2 a 0 sulla destra del portiere locale. Vana la reazione del Morciano, sempre ben controllato dalla squadra di Boschi, che incamera la sua prima vittoria del campionato con due punti che valgono oro visto che sono stati conquistati in campo esterno.

Buona la prova di Farneti, Dalla Casa (che

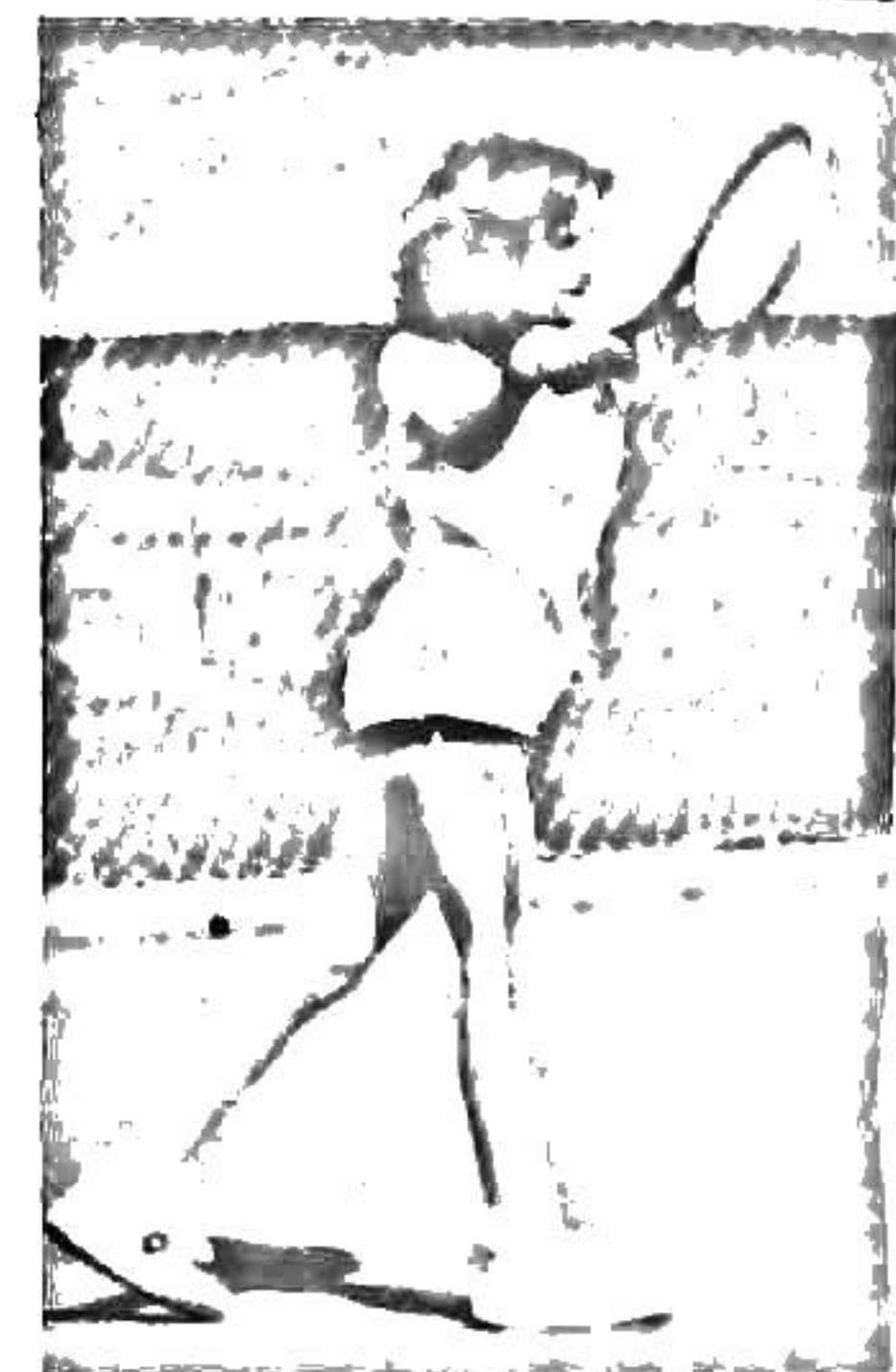


L'ottimo Ciotti che ha realizzato una rete a Morciano.

si sta confermando nel suo delicato ruolo), di Ciotti e Davoli sempre attento fra i pali. È presto per vedere se la nuova impostazione Boschi sia tutta positiva, ma certamente la squadra sembra avviata sulla buona strada ed i prossimi impegni dovrebbero confermare questo primo successo esterno.



Si sono conclusi i campionati Imolesi di Tennis. Per la prima volta non è salita sul podio una tennista della vecchia generazione (non ce ne voglia la bravissima Tina Marani ma il fatto è positivo). Ha vinto in modo sorprendente Piera Fabbri contro ogni pronostico che vedeva favorita Silvia Sanna. Il risultato è stato di 2-0 (6-2; 6-4). Trattandosi del trionfo della giovinezza pensiamo sia giusto pubblicare la foto delle giovani «promesse» del «Cacciari».



Asterischi

Pallamano: Mordano al Via

Domenica mentre la Filomarket non gioca in quanto la squadra che doveva incontrare l'Esercito ovvero la Nazionale Militare è impegnata in incontri con i suoi effettivi in Coppa Campioni (vedi Chionchio e Darui con la Wampum Teramo, Lassini con il Cividin) inizia la Serie «B» con il Mordano che gioca domenica a Gorizia una gara con una squadra neo promossa. Debutta nel Mordano due ex dell'H.C. Imola Stefano Valvassori ed Eros Oriani.

8ª Ciclopodistica

Coop. Ceramica Imola

Sabato 1° ottobre 1983 alle ore 14, nell'Autodromo «Dino Ferrari» di Imola, si svolgerà la tradizionale corsa a staffetta fra ciclisti e podisti della Polisportiva Coop. Ceramica di Imola. Tutta la cittadinanza è invitata.

AGENZIA D'AFFARI

MIZAR

IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA, TEL. 0542 (35.252)

VENDE APPARTAMENTI LIBERI IN IMOLA

- ZONA CAMPANELLA - appartamento di mq. 120 con mansarda - finiture lusso - riscaldamento indipendente e giardino. L. 160.000.000.
- CENTRO STORICO - Monolocale ristrutturato a nuovo con riscaldamento indipendente. L. 34.000.000.
- VIA CALLEGHERIE - appartamento mq. 90 - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - cantina - riscaldamento indipendente. L. 60.000.000.
- VIA CALLEGHERIE - appartamento di mq. 90, ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - riscaldamento indipendente. L. 80.000.000.
- VIA GUALANDI - appartamento di mq. 120 + mansarda di mq. 65 con riscaldamento indipendente tra di loro. L. 128.000.000.
- VIA GUALANDI - Nuovo - tre letto - salone - cucina - 2 bagni - garage - cantina. L. 85.000.000.
- VIA LAGUNA - casetta indipendente su due piani con piccolo giardino da restaurare. L. 50.000.000.
- VIA T. DELLA VOLPE - tinello con angolo cottura - 2 letto - bagno - cantina - L. 34.000.000.
- ZONA CAMPANELLA - locale ad uso laboratorio o negozio di mq. 150 + servizi.
- VIA MANZONI - appartamento al piano rialzato. Salone molto grande, cucina abitabile, due letto, un bagno, garage e cantina. L. 75.000.000 trattabili.
- VIA G. DI VITTORIO - appartamento di mq. 110, seminuovo. Tre letto, sala, cucina abitabile, bagno, garage e cantina. L. 75.000.000 trattabili.
- A CINQUE CHILOMETRI DA IMOLA - zona Montanara, villa di vaste dimensioni. L. 140.000.000.

IRCE

Fili di rame smaltati
 Cavi
 per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
 Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
 Telex: 510176 - IRCEI



PALLACANESTRO: 12° Torneo Ronchi alla Virtus

Domenica il S. Donà al Palazzo

Campionato per vincere dei ragazzi di Dovesi

Con una notevole affermazione nell'ultimo Torneo del suo precampionato la Virtus Imola ha mostrato il suo vero volto. La squadra di Dovesi, che sta prendendo sempre più quota, ha vinto nettamente con il Butangas Roma nella prima semifinale ed ha superato agevolmente (ancor più che non dica il risultato finale) il Ponterosso Firenze, diretto da Gianni Zappi per 92 a 86. La squadra ha dovuto fare a meno di Masolo, infortunatosi con i romani, ed anche di Momentè e non si può certo dire che sia stata fortunata ma ha mostrato un Matassini micidiale ed in grado di essere uomo squadra per la sua prontezza nei rimbalzi e per la sua facilità di manovra in fase di realizzazione. Detto di Matassini, occorre ricordare la buona prova di Canciani che sta ritrovando forma e grinta dopo un anno di sosta. Buona anche la gara di Piattesi mentre per Marchi il discorso è diverso, essendo il play ancora lontano dalla forma migliore. Marchi però non si discute in quanto il ragazzo è stato negli ultimi tempi non solo la bandiera della Virtus ma forse uno dei migliori play della serie cadetta ed alla fine il suo rendimento sarà sicuramente alto, se in alto la Virtus vorrà andare.



Inizia il Campionato di «B». Buon campionato vecchia Virtus.

Detto del terzo posto finito al Butangas che regolava per 80 a 71 una spenta formazione militare archiviamo il «Ronchi» e parliamo del campionato che va ad iniziare domenica prossima alle 17.30 con il primo appuntamento al Palazzo dello Sport.

Ospiti della squadra di Augusto Brusa i veneti del San Donà, che si presentano come squadra neo promossa e quindi non con grandi ambizioni. Nel basket non esiste la legge del calcio dove la buona volontà ed una certa dose di fortuna (un pallone che entra in contropiede con un solo tiro-partita e tanti goal falliti per un nonnulla) possono fare sì che, anche chi è inferiore per una domenica possa impensierire chi ha giocatori ricchi di classe e di esperienza. Nel basket alla fine della gara vince chi è più forte, esclusi i casi dove tutto si può giocare su una manciata di punti quando le squadre si possono eguagliare. Il San Donà è squadra neo-promossa e con un pronostico che lo vede battuto in partenza. Due elementi positivi per iniziare bene un campionato che al più dovrebbe portare la Virtus alla «A2»: un regno che la tifoseria sta sognando da tempo.

R.B.

Calcio comprensorio

SECONDA CATEGORIA: Fontanelice (4-2 al Vecchiazzano) subito o.k!

TERZA CATEGORIA: Mordano, Dozzese e Juvenilia partenza sprint

A.Z. Fontanelice - Vecchiazzano: 4-2

Dopo il bel pareggio conquistato nella prima giornata di campionato sul sempre temibile campo esterno di Forlì con la locale formazione della Juventus c'era una certa attesa a Fontanelice per il debutto casalingo dei ragazzi di Monducci.

Pubblico numeroso, come al solito in questi ultimi tempi, gran tifo e vittoria finale giustissima e netta per 4 a 2 sul frastornato Vecchiazzano. Non era certamente iniziata nel migliore dei modi la gara per i biancocelesti del Santoro se è vero che gli ospiti erano andati in vantaggio per primi resistendo agli attacchi dei locali per tutto il primo tempo. Nella ripresa il gran gioco dell'A.Z. Fontanelice trovava il giusto premio con due stupende doppiette di Bartolini e Barbieri che portavano il risultato sul giusto binario della differenza tecnica delle due società. Entusiasmo nella tifoseria locale, che dopo un anno vissuto ai vertici della 3ª categoria assapora, l'alta classifica anche nella nuova e più impegnativa seconda serie dilettanti.

Dozzese - Virtus Faenza: 3-0

Ottima partenza della Dozzese, che dopo il gran campionato della scorsa annata ha trovato il modo di rinnovare al meglio l'organico presentandosi con un perentorio e netto 3 a 0 contro la Virtus Faenza che per il vero ha retto appena una trentina di minuti al pressing della squadra di casa apparsa salda in ogni reparto. Va in vantaggio la Dozzese con una bella rete di Camaggi, al 30' dal 1° tempo. Nella ripresa ancora pressing dei locali che al 4' vanno sul 2 a 0 con Bolognesi ed al 41' portano il risultato sul 3 a 0 con Sambinello.

Fognana - Mordano: 1-3

Tutto come prevedeva il pronostico per la rinnovata squadra bianconera affidata quest'anno alle cure di Gian Carlo Zanetti, che dopo il deludente torneo della passata stagione, si presenta ai nastri di partenza come la grande protagonista del campionato. I bian-

coneri andavano in vantaggio al 29' del 1° tempo con una stupenda rete di Vasile. Il Fognano nella ripresa intensificava gli attacchi e raggiungeva la parità al 15' con Bianchini. Mordano tutto teso per conquistare l'intera posta e con Ricci per due volte riuscirà a violare la rete dei locali portando a casa i primi due punti della stagione in campo esterno.

Juvenilia - Zello: 2-1

Non poteva essere diversamente nel primo derby di questa terza categoria che vedrà spesso incontri stracciatini o di frazione e questa volta il Zello (che fra l'altro debuttava nella nuova categoria dopo diversi campionati degli Enti di Promozione Sportiva) ha dovuto abbassare bandiera ai più esperti

ragazzi di Linari.

La Juvenilia andava in vantaggio al 4' del 1° tempo con Falconi che raddoppiava al 30' della ripresa con lo stesso Falconi. Goal del Zello al 43' con Casadio.

Marradi - Valsanternò: 2-2

Un punto sprecato dalla Valsanternò che in vantaggio di due reti si è fatta raggiungere dal Marradi tutto proteso alla conquista di un punto quando oramai le ambizioni dei toscani erano ridotte al lumnicino. Vantaggio della Valsanternò per 2 reti con Ghendi e con Zuffa, poi la reazione dei padroni di casa che prima riducono le distanze al 10' con Bigelli e che riescono poi a pareggiare al 44' con il centravanti Rondinini.

PALLACANESTRO: 3° posto a Castel S. Pietro

Cresce l'A. Costa Elettronica Santerno

L'A. Costa priva di Sgorbati e con una preparazione ancora molto approssimativa, soprattutto dal punto di vista del gioco, si è esibita venerdì e sabato sera in quel di Castel S. Pietro Terme.

Nel torneo castellano ha affrontato la prima sera il Medicina che tenendo fede alla tradizione degli ultimi anni in questo torneo ha battuto gli imolesi seppure di un mezzo canestro.

È finita infatti con il punteggio di 76-75 per i giallo-neri di Martini che hanno approfittato della loro maggiore organizzazione di gioco dovuta ad una preparazione più curata sotto questo aspetto.

L'A. Costa che in questi primi tempi ha curato di più l'aspetto atletico, oltre alla mancanza di Sgorbati, ha presentato in campo tutti i suoi acquisti l'ultimo dei quali, Paolo Zuliani ala-pivot del Ravenna, con solo tre allenamenti con i suoi nuovi compagni.

Molto meglio è andata la seconda sera nella finale di consolazione giocata contro i padroni di casa della Cava Monticino che schierano quest'anno l'ex bianco-rosso Claudio Grasso.

Nel primo tempo Grasso e compagni sono riusciti a giocare tenendo dietro i ragazzi di Xella che però con maggiore determinazione, sia in attacco ma, soprattutto, in difesa, ristabilivano la distanza che la differenza di categoria lasciava supporre e chiudevano la partita con un vantaggio di 19 punti; 79-60.

Tra gli imolesi già in evidenza Zunarelli che suppliva alla mancanza di intesa con numeri di classe notevoli.

Nella dovrà lavorare molto in queste 2 settimane che rimangono prima dell'inizio del campionato per preparare la squadra al campionato.

Ultima verifica prima del campionato sarà il 13° Torneo «A. COSTA» 2° Trofeo «TurboSport» Concessionaria BMW che vedrà in campo oltre all'Elettronica Santerno anche CEAM US. Castiglione, Virtus Medicina e G.S. Cava Monticino C. San Pietro Terme che si svolgerà il 7 e 8 ottobre al palazzetto F.lli Ruscello di Imola.

TABELLINI:

VIRTUS MEDICINA	76 (33)
ELETRONICA SANTERNO	75 (28)
Regazzi ne; Betti ne; Baraldi 10; Zuliani G.; Pasquali 12; Poggiali 2; Gramantieri 4; Treviani 12; Zunarelli 23; Guerze 18. All. Xella.	
ELETRONICA SANTERNO	79 (29)
CAVA MONTICINO	60 (30)
Regazzi 2; Baraldi 4; Zuliani 10; Pasquali 11; Poggiali 8; Gramantieri 4; Treviani 8; Zunarelli 21; Guerze 11. All. Xella.	

Mini-podistica



La Polisportiva Cir - Via Riccione, 4 - IMOLA, dopo il successo delle precedenti edizioni, organizza per Sabato 8 ottobre, inizio ore 15,30 la quinta «Mini Podistica Cir-Cir» di Km. 3, riservata ai ragazzi/e nati dal 1969 al 1977 compresi.

Sarà consegnato ad ogni concorrente arrivato, una statuetta in ceramica costruita artigianalmente per l'occasione, oltre ad una merendina e adesivo inerente la manifestazione. Vi saranno anche 200 magliette Cir distribuite a sorteggio.

La gara sarà limitata a 1.000 concorrenti e sperando in una buona giornata di sole, si potrà trascorrere uno spensierato e sano pomeriggio, ristorandosi al termine della camminata con un rinfresco generale per tutti, concorrenti e genitori, gratuito.

Essendo la Mini-Podistica a passo libero, non competitiva, è consigliata anche ai giovani digiuni di questo sport.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 1.000 cad. dovranno pervenire alla CIR - Via Riccione, 4 entro il giorno 5-10-1983 dalle ore 17,15 alle ore 20.

Per le società vi saranno due classifiche distinte: una per le scuole e una per le società sportive.

Corsi Minibasket

Per i ragazzi nati nel 1970 e seguenti

Palestra Fontanelice

Lunedì - sabato 14-15

Palestra Zolino mercoledì-venerdì ore 16-17

Palestra Ruscello (via Volta)

martedì-giovedì ore 14-15

a partire da Lunedì 26 p.v.

Per informazioni rivolgersi in palestra nei suddetti orari o presso Pol. A. Costa - Via Galeati, 6 - Tel. 0542/34959 tutti i giorni dalle 17 alle 19.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA
Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000
sostenitore L. 25.000
CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS-METANO

Mq.	105	121	125	129
	73.500.000	84.000.000	87.500.000	89.500.000

POSSIBILITÀ DI MUTUO
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»

E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO
Tel. 0542-31177-31074

Imp. costruttrice CAVA C.S. PIETRO - V. Cavour, 100 - Imola



ONORANZE
FUNEBRI

CONCORDIA

Concessionaria comunale cofani

Allestimento camera ardente

composizione salme a domicilio

Serietà e competenza

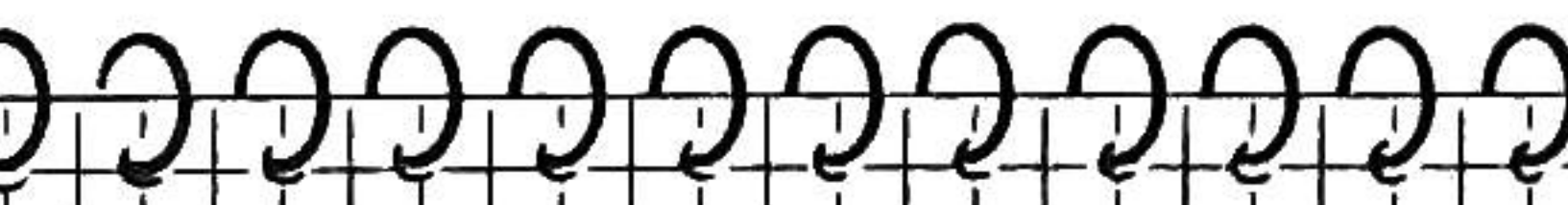
IMOLA - Via IX Febbraio, 42 - Recapiti telefonici:
Ufficio 35344-22284 - abitazione 40977 - con segreteria telefonica

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP.
FACCHINI
IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241



*Inizia un nuovo anno
sedentario...
agli insegnanti,
agli studenti, ai genitori
l'augurio di
Buon Lavoro dalla
Cassa di Risparmio
di Imola*

CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA

arredamenti
A. RONCHI
VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

AFFIDATI ALLA
CRISLA S.N.C.
Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di
produzione propria e delle migliori marche
Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con
specchi, mobiletti, accessori e box doccia
CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/941437 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE
Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un **PRO-FILO BREVETTATO** con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.
CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in lastre
vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI
IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI
40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118
arredamenti metallici per
SUPERMERCATI

cefla

L'AGENZIA POMPE FUNEBRI
BONZI ERMES
PIAZZA BIANCONCINI, 9
Trasporti nazionali ed internazionali,
documentata esperienza, serietà e
puntualità, cremazione.
Questa impresa è autorizzata
per la messa in opera
di lapidi cimiteriali
Tel. 0542/22248-35344 - abit. 40977-25199 IMOLA
— ASSISTENZA COMPLETA —

Avviso
Alla ripresa dell'attività politica, alcuni compagni hanno chiesto la riapertura della Sala di lettura della Federazione.
L'organizzazione accogliendo tale invito, informa che la Sala resterà aperta ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12.

In memoria di Adriano Giovannini

Sono pervenute al Centro Unitario Patronati Sindacali, INAS-CISL, INCA-CGIL, ITAL-UIL, offerte in memoria di Giovannini Adriano da: Dalmonte Liliana L. 20.000; Rosa Raffaele L. 5.000; Monducci Ornella L. 10.000; Paludetti Antonio e fam. L. 10.000.

Comunicato W.W.F.

La sezione imolese del W.W.F. (Fondo Mondiale per la Natura), comunica l'indirizzo della nuova sede che si è trasferita in via F.lli Bandiera n. 8. L'orario di apertura è fissato dalle ore 17,30 alle 19 di ogni mercoledì.

Lettera

Caro direttore,

leggo sulla «Lotta» del 15.09.1983 una nota redazionale nella quale mi si imputa di non aver partecipato, nel pomeriggio del 13.09.83, a non so quale incontro, che si presumeva da me fissato, e si chiede ai lettori di giudicare il mio operato sulla base dei fatti. Proprio perché ritengo che i giudizi sulle persone e, in particolare, le critiche ai pubblici amministratori, per essere produttive, dovrebbero basarsi su fatti e comportamenti reali, mi permetto di fornirLe le seguenti informazioni.

Il giorno 13 settembre, alle ore 15,30, convocai telefonicamente presso la sede dell'Assessorato un incontro con la stampa e le radio locali che si svolse regolarmente all'ora fissata. Per le ore 17, invece, era stata convocata una riunione delle scuole dell'obbligo e dei Presidenti dei quartieri presso il Municipio con la lettera che Le allego in copia. Tale riunione iniziò regolarmente con la mia presenza all'ora indicata nella lettera di

convocazione.

Nessun altro incontro io ho mai fissato o fatto fissare con chicchessia per quella giornata.

Mi dispiace che, per non so quale equivoco, qualcuno abbia girato a vuoto, ma mi dispiace anche di vedermi attribuire pubblicamente colpe che assolutamente non ho.

Quinto Casadio

Siamo lieti di apprendere che la riunione convocata dall'Assessore Casadio per le ore 15,30 di martedì 13 Settembre si è svolta regolarmente. Dobbiamo però ribadire che la sede della riunione non era facilmente accessibile dal momento che alcuni tra gli invitati non l'hanno trovata. Ci auguriamo pertanto che in futuro questo inconveniente non si ripeta, grazie ad una più efficiente organizzazione degli incontri.

Amici de «La Lotta»

Riporto L.	1.817.000
Fenati Roberto L.	10.000
Mirella Martinelli in memoria del caro compagno	
Gildo Fabbri L.	5.000
Dai compagni della Sezione di Bubano in ricordo del caro Antonio Bartolini L.	100.000

a Riportare L. 1.932.000

In memoria

La scomparsa di Antonio Bartolini lascia un grande rimpianto tra i socialisti di Bubano e fra quanti lo conobbero.

Nato nel 1914, Antonio Bartolini è stato un compagno che si è distinto per le sue alte qualità morali e per la sua forte carica umanitaria che lo rendeva sempre disponibile al dialogo.

Iscrittosi al PSI nell'immediato dopoguerra, ha svolto una intensa attività di militante e dirigente nella locale sezione



socialista di Bubano; nel 1946 entrò a far parte degli organi dirigenti del Sindacato Pensionati della CGIL imolese, assumendo contemporaneamente la responsabilità di coordinatore della Lega dei pensionati a Bubano. Anche in questa attività ha profuso energie a difesa degli interessi dei pensionati, coerente con il filo conduttore della sua militanza socialista che lo ha visto sempre impegnato in prima persona a sostenere le giuste cause del mondo del lavoro e del socialismo.

La moglie e i figli ricordano con immutato dolore, a quanti lo conobbero, il caro



GALLIGNANI GIOVANNI del quale il 29 settembre ricorre il 1° anniversario della morte.

Imola inverno '83
treni ed autolinee

È entrato in vigore da alcuni giorni l'orario invernale per i treni e le autolinee. Il nuovo orario verrà affisso in tutte le fermate ATC della città e del comprensorio per consentire, a tutta l'utenza, anche nei centri più piccoli, una facile consultazione. L'opuscolo contenente l'orario è disponibile presso la stazione FF.SS. di Imola e presso i rivenditori di biglietti A.T.C. (Nella foto la copertina dell'opuscolo).

BANDO DI CONCORSO a 5 posti di impiegato di grado IV

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a 5 posti di impiegato di grado IV, riservato ai cittadini italiani che alla data del 15 settembre 1983, abbiano compiuto il 18° e non superato il 35° anno di età e siano in possesso di un titolo di studio che dia accesso ad una facoltà universitaria, con esclusione di quelli a carattere artistico.

Il bando relativo si trova in visione presso la Segreteria e tutte le Agenzie della Cassa di Risparmio di Imola.

Le domande dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Imola - Via Cavour n. 53 - entro le ore 12 del 10 ottobre 1983.

SO. G. E. I. s.r.l.
Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365
VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI